



## *Centro Studi Regia Stazione Sperimentale di Pollicoltura*



*Allevare pollame, conigli e colombi:  
riconoscimento delle malattie più comuni, loro prevenzione e cura*





***Allevare pollame, conigli e colombi: riconoscimento delle malattie più comuni, loro prevenzione e cura***

A cura del Centro Studi Règia Stazione Sperimentale di Pollicoltura, Via G.B. Conti n. 24 – Lendinara (Rovigo)

**Autore**

Maurizio Arduin, Centro Studi Règia Stazione Sperimentale di Pollicoltura

**Informazioni:**



[centrostudi@biozotec.it](mailto:centrostudi@biozotec.it)



[www.biozotec.it](http://www.biozotec.it)



Centrostudi2018



maurizio arduin





# Malattie del pollame







ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE  
DELLA LOMBARDIA E DELL'EMILIA ROMAGNA  
"BRUNO UBERTINI"  
ENTE SANITARIO DI DIRITTO PUBBLICO



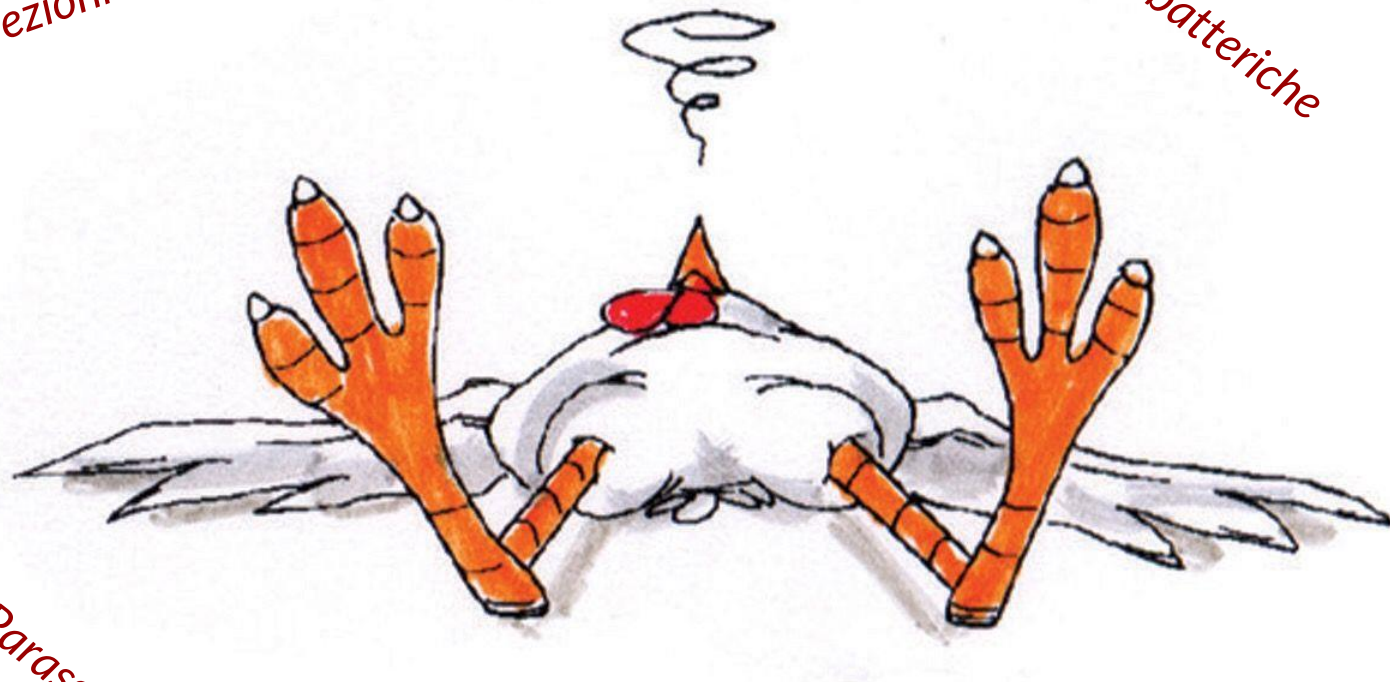




[centrostudi@biozootec.it](mailto:centrostudi@biozootec.it)

Infezioni virali

Infezioni batteriche



Parassiti esterni

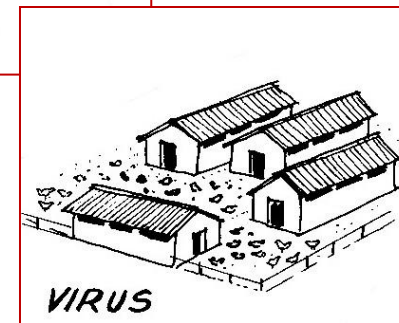
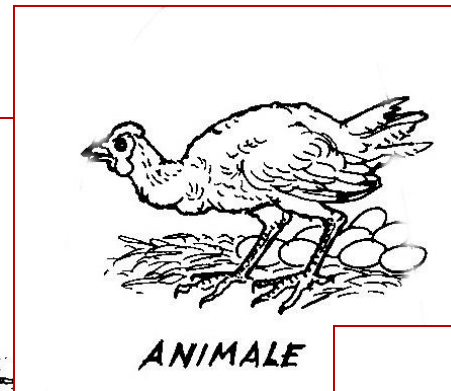
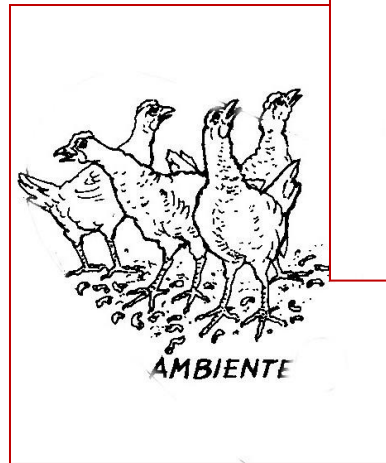
Infezioni parassitarie





[centrostudi@biozootec.it](mailto:centrostudi@biozootec.it)

*Lo sviluppo di una malattia dipende da tre fattori: ambiente, animale e agente scatenante la malattia*



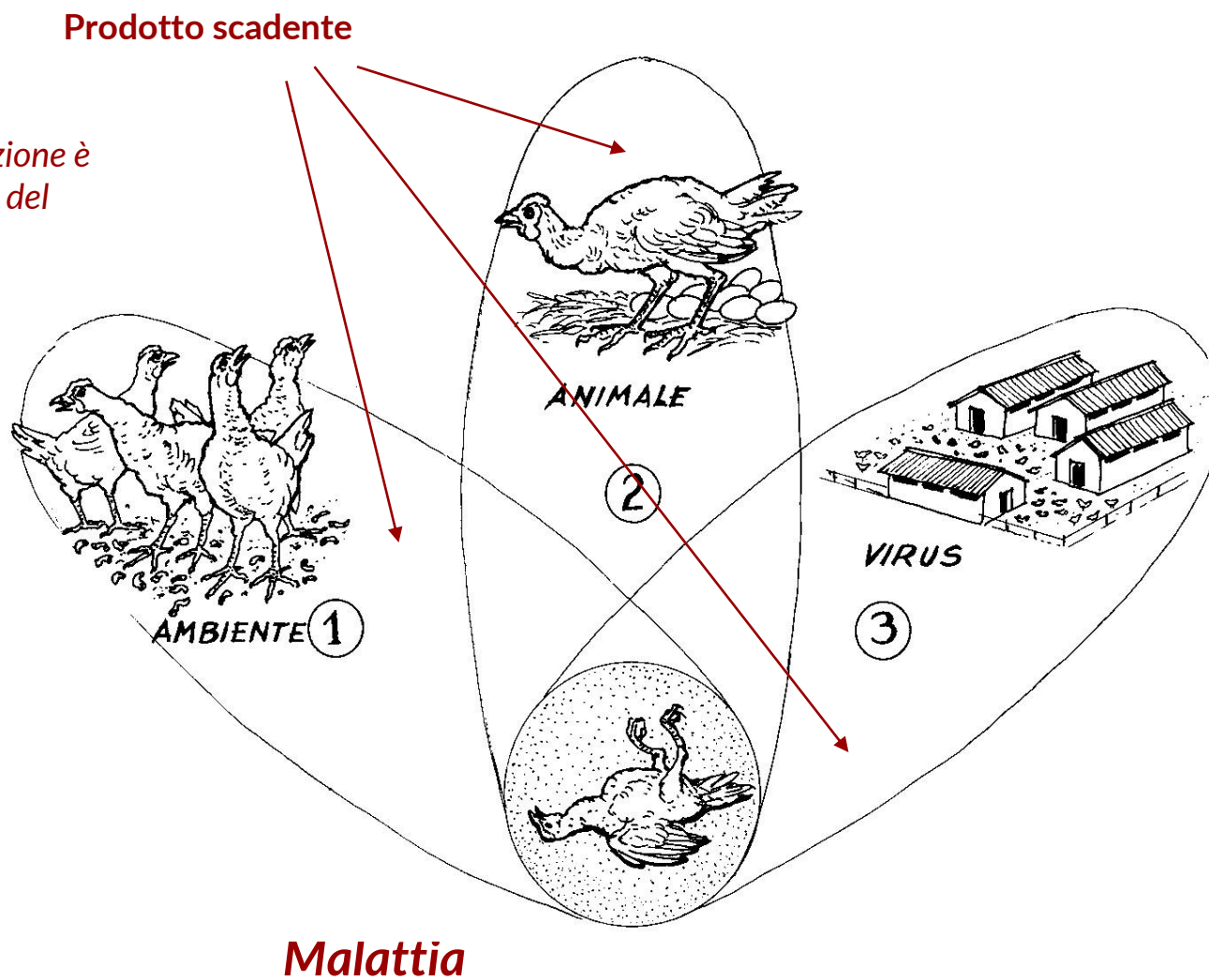
**Malattia**





centrostudi@biozootec.it

Se solo uno dei tre fattori di produzione è debole abbiamo una scarsa qualità del prodotto

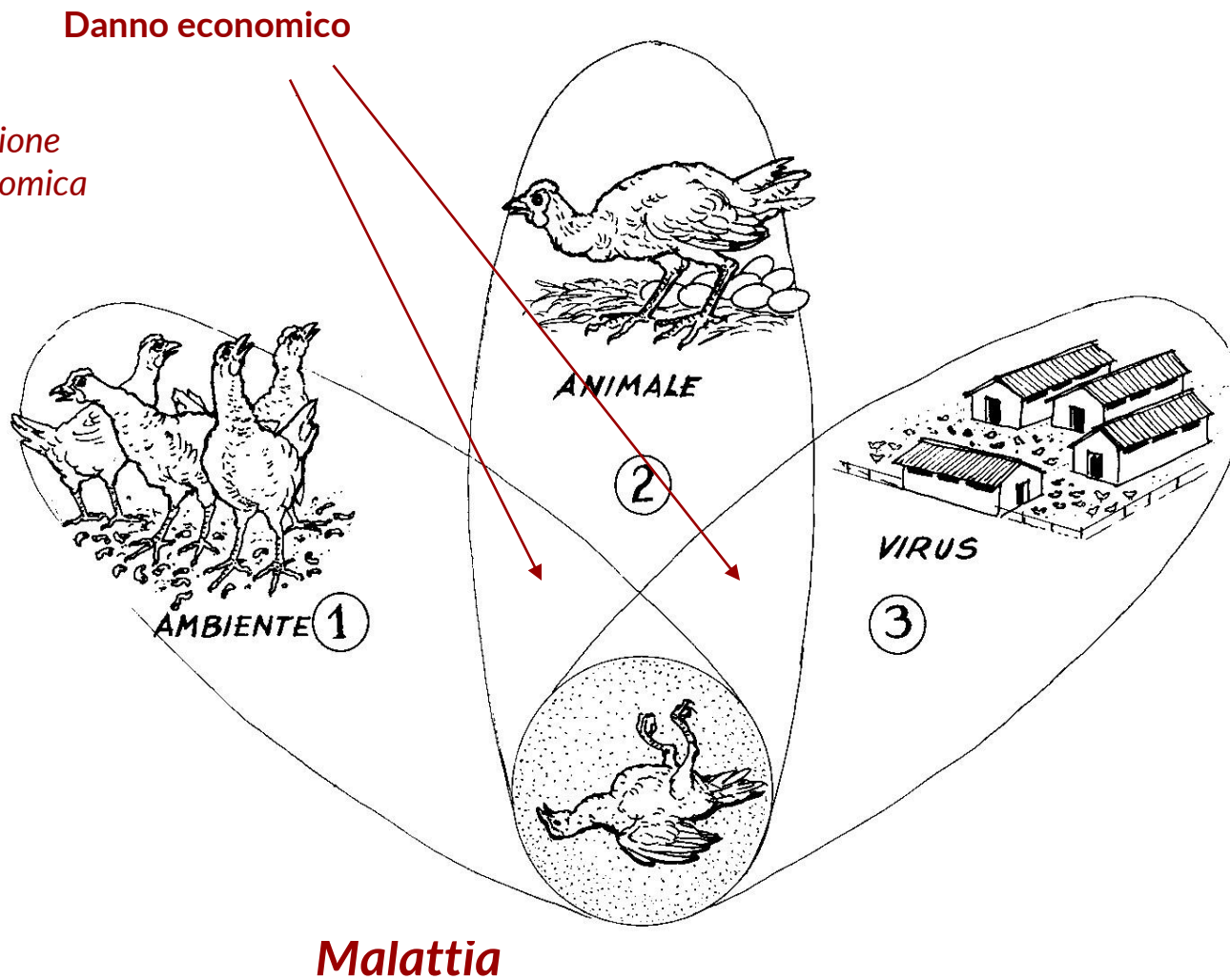






centrostudi@biozootec.it

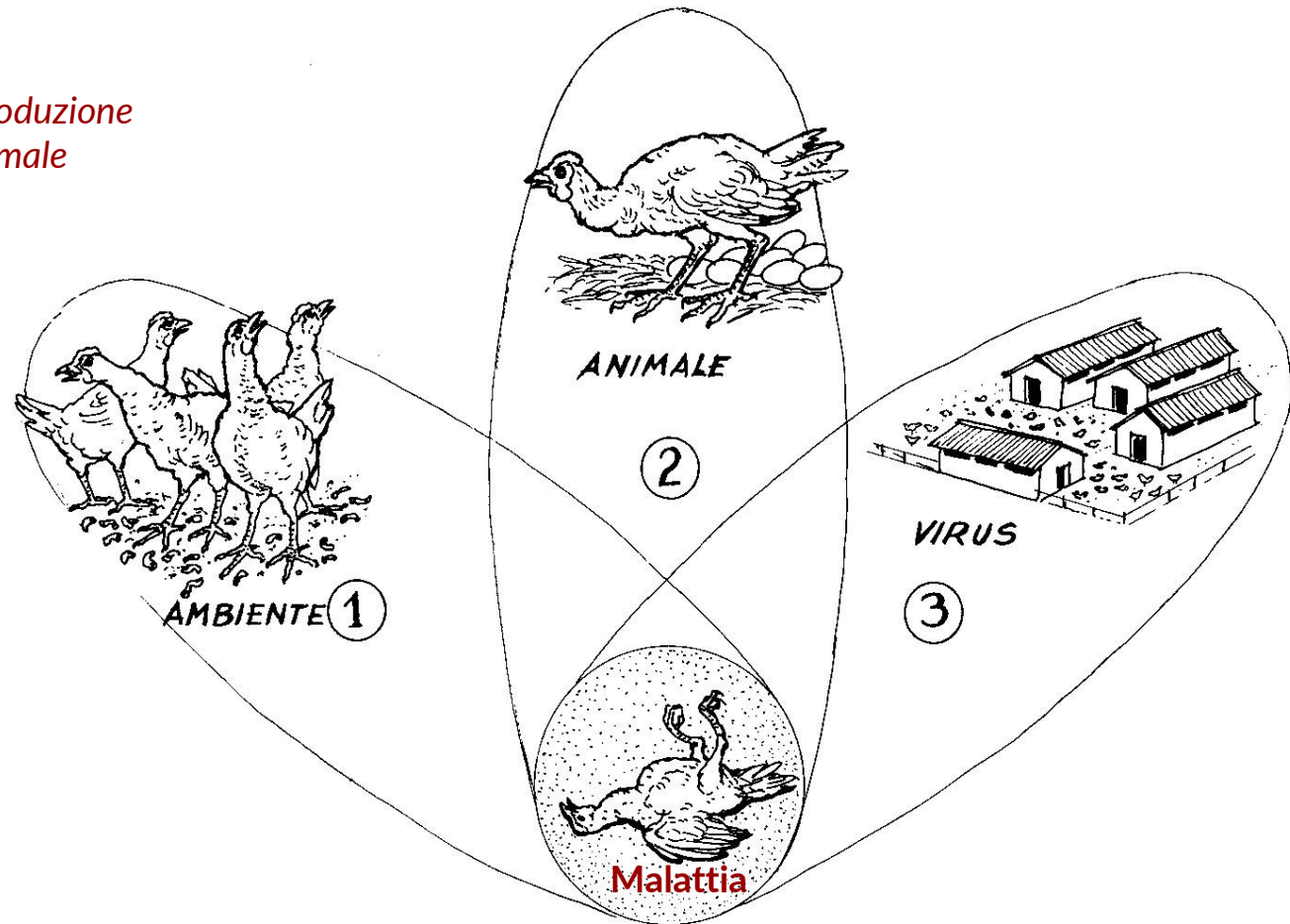
*Se abbiamo due fattori di produzione deboli abbiamo una perdita economica*





[centrostudi@biozootec.it](mailto:centrostudi@biozootec.it)

Quando tutti e tre i fattori di produzione sono deboli c'è la morte dell'animale



**Malattia**





[centrostudi@biozootec.it](mailto:centrostudi@biozootec.it)

È provocata da un **virus influenzale altamente infettivo** che colpisce l'apparato respiratorio. È una vecchia malattia, diagnosticata per la prima volta nel 1878. Il suo legame con i virus dell'influenza fu riconosciuto solo nel 1955. La pericolosità si è manifestata solo negli ultimi anni a causa della produzione di varietà industriali di avicoli (**specialmente polli e tacchini**), geneticamente deboli, e a seguito della concentrazione degli allevamenti industriali.



**Colpisce a tutte le età**

**Influenza aviaria**



[centrostudi@biozootec.it](mailto:centrostudi@biozootec.it)

## Contagio

Per contatto **da animale ammalato**, o **portatore sano**, ad animale sano.

Il contagio avviene anche per ingestione (**contatto indiretto**) di acqua e alimenti inquinati da feci, scoli nasali ecc. di animali morti o infetti.

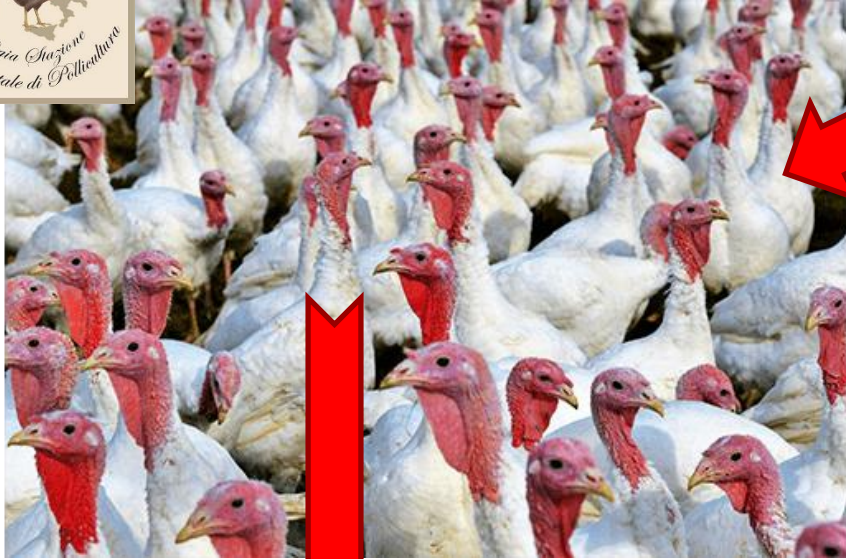
Il virus dell'influenza aviaria si diffonde specialmente in presenza di **grandi concentrazioni di avicoli** e di razze/ceppi geneticamente deboli, come per esempio i polli selezionati per le produzioni intensive.

Il virus può essere **veicolato** anche dall'uomo, da automezzi ecc.



**Influenza aviaria**





***Influenza aviaria***



[centrostudi@biozootec.it](mailto:centrostudi@biozootec.it)



## Sintomi

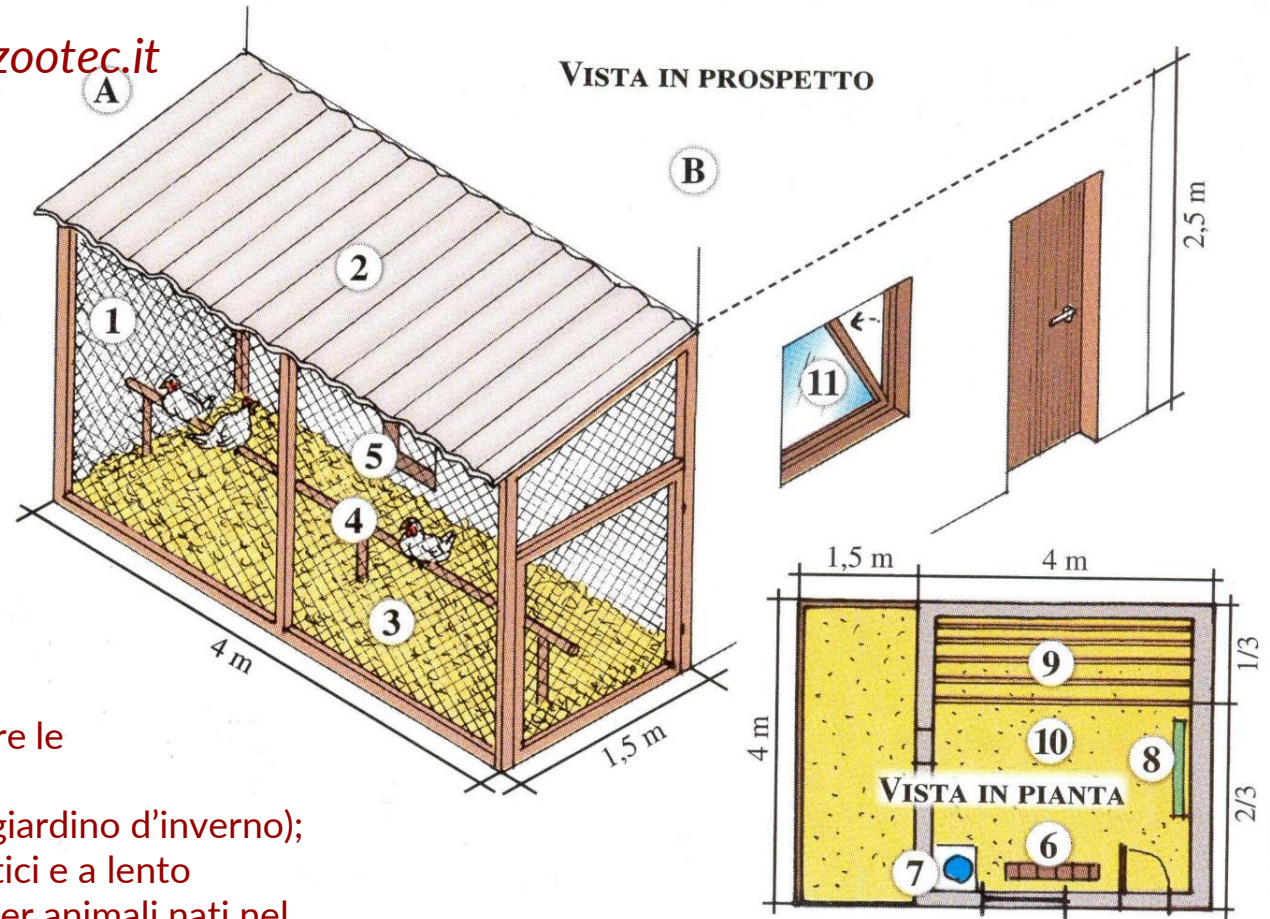
Provoca un'elevata mortalità con morte improvvisa, preceduta da **pochi o nessun sintomo clinico**. Per una diagnosi certa è necessario rivolgersi ad un Istituto zooprofilattico.

**Influenza aviaria**





[centrostudi@biozootec.it](mailto:centrostudi@biozootec.it)



## Prevenzione e cura

La prevenzione consiste nell'adottare le seguenti regole:

- Adottare ricoveri con veranda (giardino d'inverno);
- scelta di razze, linee e ceppi rustici e a lento accrescimento con preferenza per animali nati nel comprensorio;

Cura. Non si conoscono cure efficaci.

## Influenza aviaria



[centrostudi@biozootec.it](mailto:centrostudi@biozootec.it)

È una malattia di **origine virale**. Interessa **specialmente i soggetti giovani**, ma non è escluso che anche qualche animale adulto possa contrarla. Colpisce principalmente l'apparato nervoso.



**Malattia di Marek (Herpes virus)**





[centrostudi@biozootec.it](mailto:centrostudi@biozootec.it)

## Contagio

L'infezione avviene per **contatto diretto** con animali ammalati o per contatto indiretto (ingestione di alimenti o acqua infetti).

Particolarmente sensibili sono i pulcini nelle prime settimane di vita.



**Malattia di Marek (Herpes virus)**



[centrostudi@biozootec.it](mailto:centrostudi@biozootec.it)

## Sintomi

L'infezione può manifestarsi in diverse forme (vescicolare, cioè con lesioni alla cute e alle mucose, oculare, cutanea, **nervosa**). Quest'ultima si manifesta con una **paralisi progressiva delle ali e delle zampe**. I primi sintomi nei pollastrini colpiti sono un'andatura barcollante e non coordinata, con tendenza ad abbassare le ali. In seguito l'animale assume la classica posizione a "**spaccata**" (un arto esteso in avanti e uno esteso all'indietro) o seduto a pinguino (paralisi transitoria).

**Colpisce 4 -6 settimana di età il 10-15% dei soggetti**



**Malattia di Marek (Herpes virus)**





[centrostudi@biozootec.it](mailto:centrostudi@biozootec.it)



**Malattia di Marek (Herpes virus)**





[centrostudi@biozootec.it](mailto:centrostudi@biozootec.it)



### Prevenzione e cura

Si consiglia di acquistare **animali vaccinati** all'età di un giorno contro la malattia di Marek.

Cura. Non esistono rimedi efficaci.



**Malattia di Marek (Herpes virus)**



[centrostudi@biozootec.it](mailto:centrostudi@biozootec.it)

È una malattia di **origine virale** molto contagiosa che può comparire in qualsiasi momento dell'anno.

Colpisce tutte le specie avicole ed è molto contagiosa. Si manifesta in forma acuta (**respiratoria o intestinale**) e subacuta (nervosa) determinando mortalità anche sino al 90% dei capi colpiti.



***Pseudopeste o malattia di Newcastle (Paramixovirus)***





centrostudi@biozootec.it



## Contagio

La malattia può essere contratta per **contatto diretto con animali infetti** (attraverso le mucose nasali, oculari e cloacali), oppure per **ingestione** (contatto indiretto) di acqua e di alimenti inquinati da feci, scoli nasali ecc. di animali morti o infetti.

***Pseudopeste o malattia di Newcastle (Paramixovirus)***





[centrostudi@biozootec.it](mailto:centrostudi@biozootec.it)

## Sintomi

Gli animali colpiti presentano una **depressione generalizzata**, accusano difficoltà respiratorie e febbre con conseguente aumento della sete. Si può notare, inoltre, un tremore della testa e degli arti, oltre a forme di **torcicollo**. Il soggetto colpito tiene il becco aperto ed emette un **liquido sieroso** sia dalle narici che dal becco.

A volte, infine, gli animali possono presentare una diarrea verdastra (*forma intestinale*).



***Pseudopeste o malattia di Newcastle (Paramixovirus)***



[centrostudi@biozootec.it](mailto:centrostudi@biozootec.it)



***Pseudopeste o malattia di Newcastle (Paramixovirus)***





[centrostudi@biozootec.it](mailto:centrostudi@biozootec.it)

### Prevenzione e cura

Si deve praticare la **vaccinazione** (obbligatoria) a 8-10 giorni per via oculo-nasale, da ripetere a 28-31 giorni con idrovaccino; rivolgetevi al veterinario.

La vaccinazione va poi ripetuta con idrovaccino ogni 3 mesi per tutta la vita dell'animale.

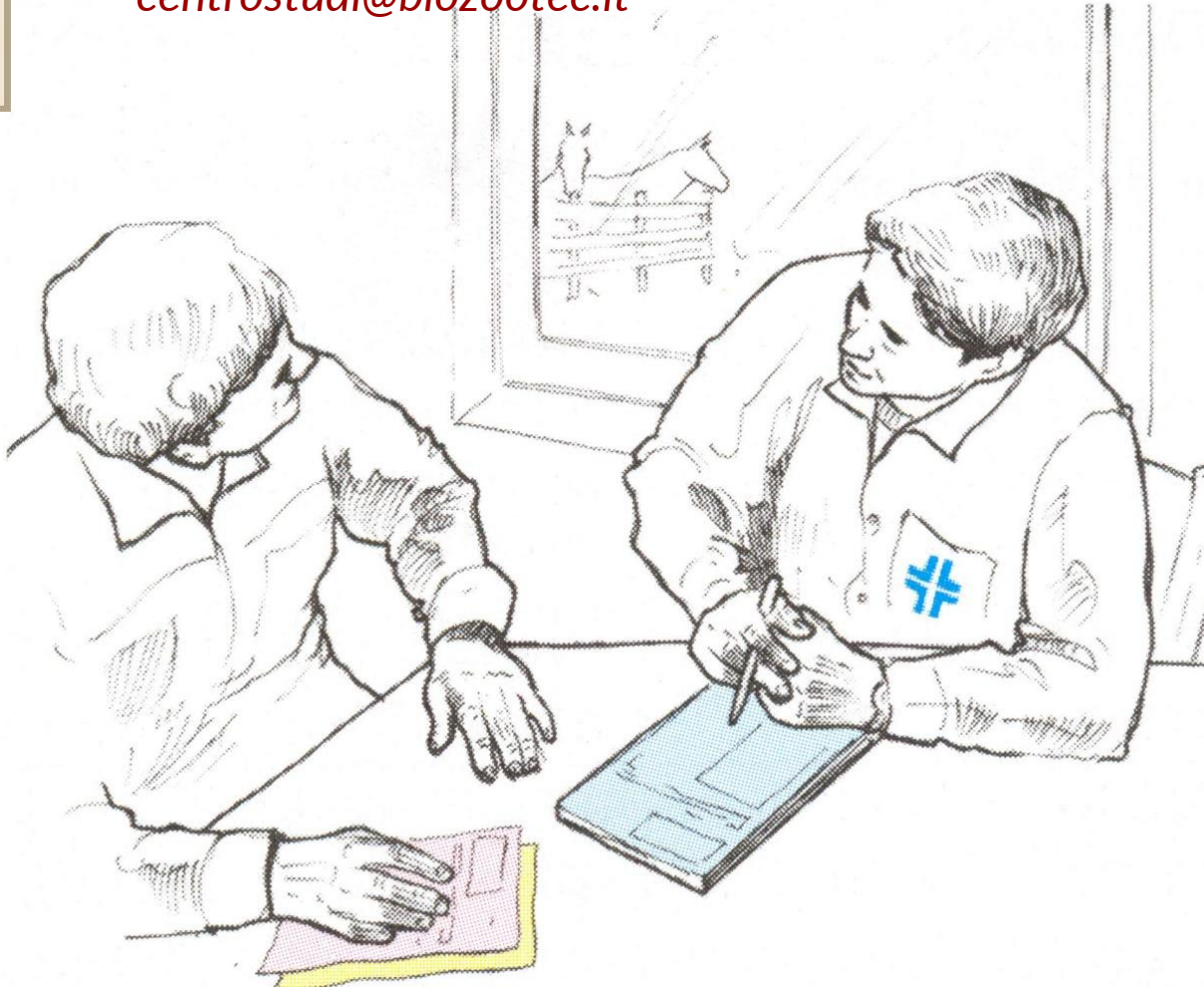
Cura. Non esistono rimedi efficaci.



***Pseudopeste o malattia di Newcastle (Paramixovirus)***



[centrostudi@biozootec.it](mailto:centrostudi@biozootec.it)



## Forme respiratorie

Bronchite infettiva, Laringotracheite, Corizza, Micoplasmosi

(*Mycoplasma gallisepticum*, *Haemophilus paragallinarum*, ecc.)





[centrostudi@biozootec.it](mailto:centrostudi@biozootec.it)

Sono malattie contagiose di **origine virale** che colpiscono le vie respiratorie.

Sono favorite da **bruschi cambiamenti di temperatura, correnti d'aria e umidità.**



## Forme respiratorie

Bronchite infettiva, Laringotracheite, Corizza, Micoplasmosi

(*Mycoplasma gallisepticum*, *Haemophilus paragallinarum*, ecc. )



[centrostudi@biozootec.it](mailto:centrostudi@biozootec.it)

## Contagio

Sono malattie che si trasmettono per **via respiratoria** (*contatto diretto tra soggetti sani e soggetti ammalati o portatori di virus*) o per ingestione di alimenti e acqua contaminati. Il periodo di incubazione è molto breve (36-48 ore) e il contagio tra i soggetti conviventi è rapidissimo.

Queste malattie sono **favorite** da **improvvisi sbalzi di temperatura**, che si verificano principalmente in primavera ed autunno, accompagnati da una scarsa igiene ambientale, determinano nei polli l'insorgenza di forme respiratorie con irritazione delle mucose oculo-nasali.



## Forme respiratorie

Bronchite infettiva, Laringotracheite, Corizza, Micoplasmosi

(*Mycoplasma gallisepticum*, *Haemophilus paragallinarum*, ecc.)





### Sintomi

lacrimazione, **scoli**, **starnuti**/tosse, respirazione a becco aperto, infiammazione generalizzata delle vie respiratorie, **calo ovodeposizione**, **uova guscio chiaro**, rallentamento dello **sviluppo** nei giovani.



### Forme respiratorie

Bronchite infettiva, Laringotracheite, Corizza, Micoplasmosi

(*Mycoplasma gallisepticum*, *Haemophilus paragallinarum*, ecc. )



[centrostudi@biozootec.it](mailto:centrostudi@biozootec.it)

## Prevenzione e cura

Queste malattie possono essere prevenute con opportune **norme di igiene ambientale**: giusta concentrazione di animali nel pollaio (non più di 4 capi per metro quadrato) e nella pulcinaia (non più di 10 capi per metro quadrato), controllo della ventilazione naturale e dell'umidità dei locali dove vivono gli animali, riparo dalle correnti dominanti con siepi e cespugli frangivento ecc. È necessario inoltre allevare razze rustiche idonee per l'allevamento all'aperto e praticare un'alimentazione adeguata, non eccessivamente spinta. Data l'estrema contagiosità è necessario allontanare subito eventuali soggetti colpiti



## Forme respiratorie

Bronchite infettiva, Laringotracheite, Corizza, Micoplasmosi

(*Mycoplasma gallisepticum*, *Haemophilus paragallinarum*, ecc. )





[centrostudi@biozootec.it](mailto:centrostudi@biozootec.it)

**Prodotto fitoterapico liquido**

Glicerina vegetale, Estratto di Propoli

oppure

**Prodotto fitoterapico liquido**

Glicole propilenico, Glicerina vegetale, Prodotti ottenuti dalla trasformazione di spezie (*Boswellia*), Prodotti ottenuti dalla trasformazione di vegetali (*Agrimonia*, *Piantaggine*, *Calendula*)

**Dosaggi:**

Seguire istruzioni Farmacia



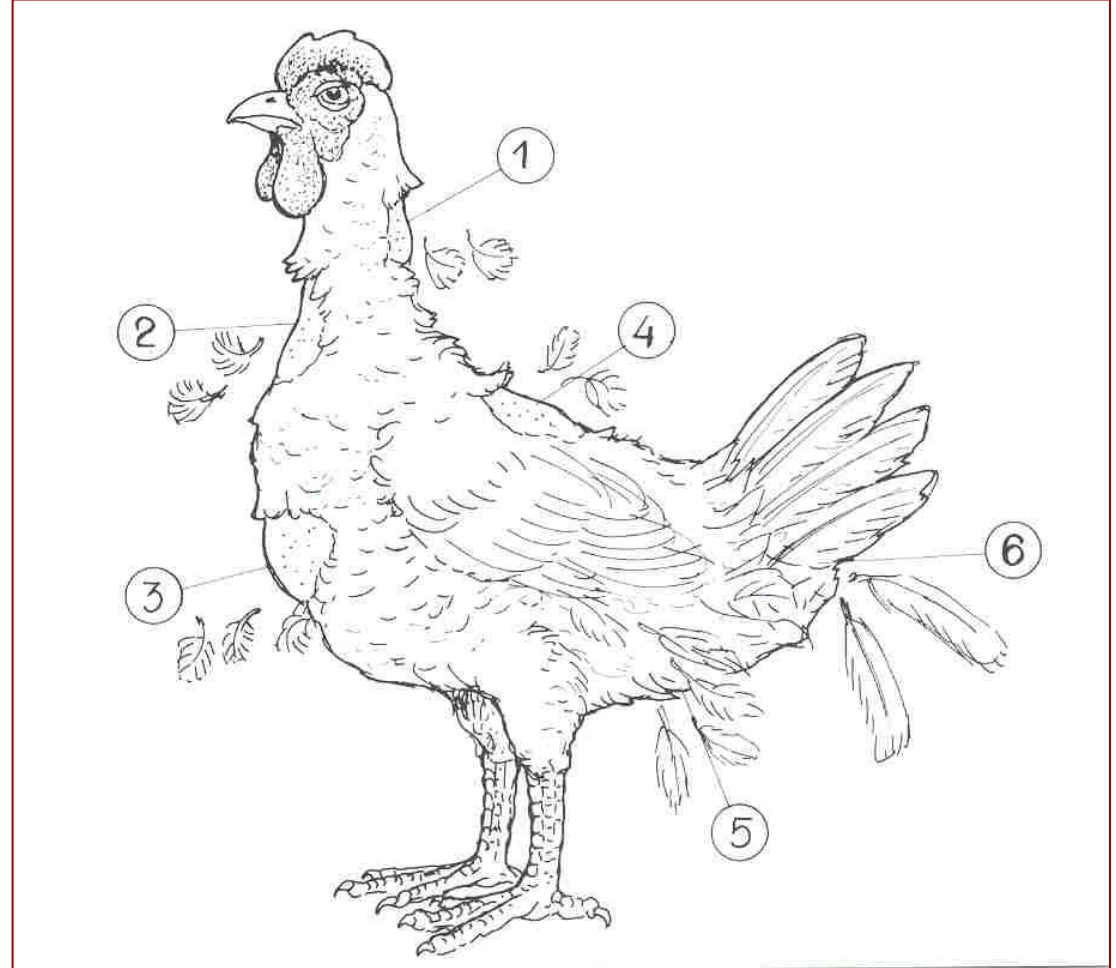
**Forme respiratorie**

Bronchite infettiva, Laringotracheite, Corizza, Micoplasmosi

(*Mycoplasma gallisepticum*, *Haemophilus paragallinarum*, ecc. )



[centrostudi@biozootec.it](mailto:centrostudi@biozootec.it)



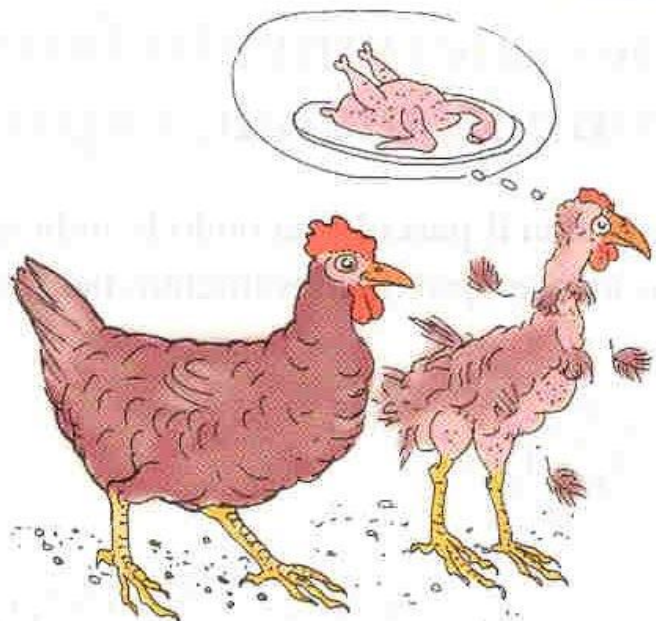
***La muta delle penne***



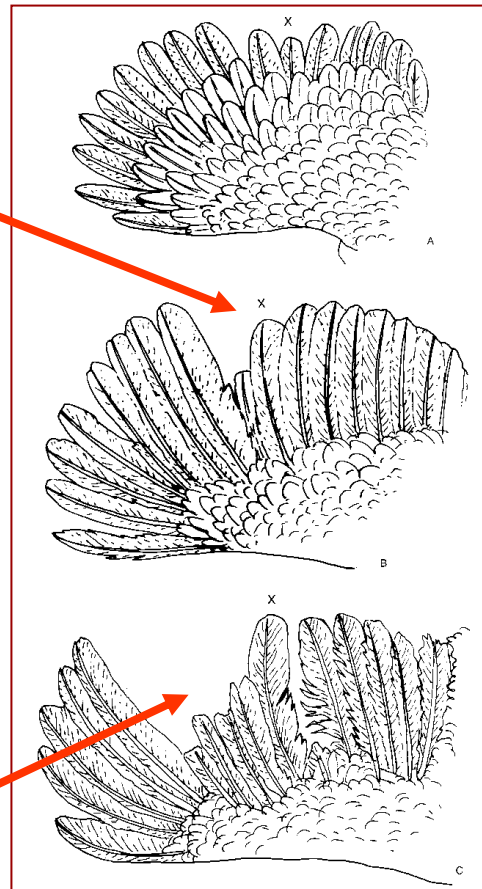


[centrostudi@biozootec.it](mailto:centrostudi@biozootec.it)

*muta lenta*



*muta veloce*



***La muta delle penne***



Le leucosi sono patologie causate da un **virus**. Comprendono diverse malattie che si manifestano con forme **tumorali di vari organi** (prevalentemente fegato e milza). Provocano tutte un'altissima mortalità fra i soggetti adulti.

**Leucosi**  
(Retrovirus)





[centrostudi@biozootec.it](mailto:centrostudi@biozootec.it)



## Contagio

Sia i pulcini che gli adulti possono contrarre la malattia **ingerendo alimenti o acqua da bere inquinati** da feci di soggetti ammalati o tramite lesioni cutanee (cresta, regione plantare ecc.) imbrattate da feci o da altro materiale (lettieria) contaminato.

L'infezione può anche essere veicolata da mosche o da altri insetti ingeriti dagli animali. I pulcini possono infettarsi attraverso l'uovo o al momento della schiusa.

**Leucosi**  
(Retrovirus)





## Sintomi

Gli animali colpiti presentano *difficoltà respiratorie, rantoli e starnuti*. Si nota, inoltre, una diminuzione di vitalità e appetito.

## Leucosi (Retrovirus)





[centrostudi@biozootec.it](mailto:centrostudi@biozootec.it)

### Prevenzione e cura

Si consiglia di destinare alla riproduzione solo uova di galline che sono al **secondo ciclo di deposizione** in quanto queste uova sono da considerarsi provenienti da animali sani, dato che i soggetti affetti da forme di leucosi muiono nel corso del primo anno.

Non esistono rimedi o cure efficaci.

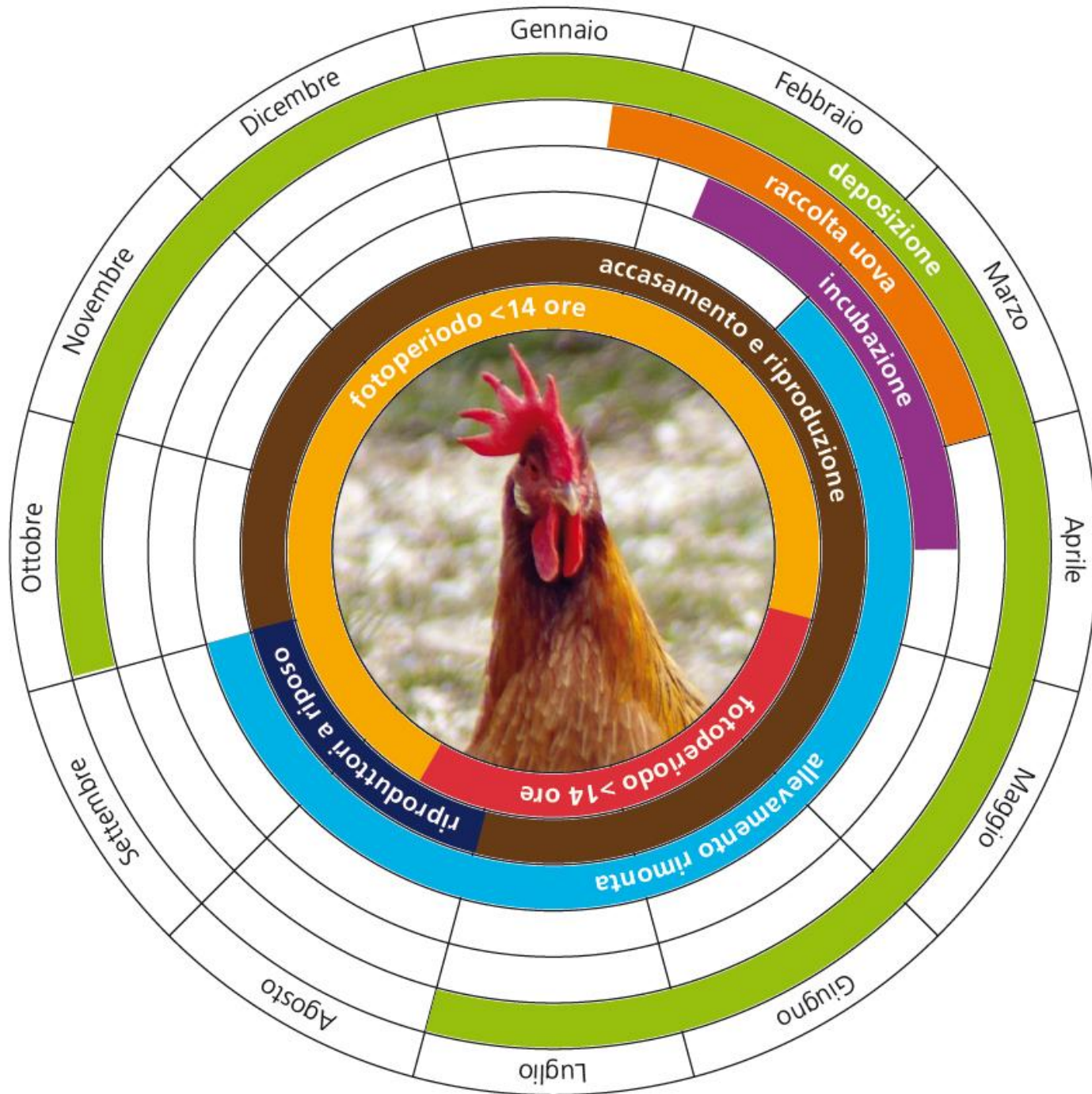


**Leucosi**  
(Retrovirus)





Ciclo  
riproduttivo  
e rimonta





*Piano riproduttivo per  
un modello di  
conservazione chiuso*

1° anno =

28-30 ♂



300 ♀



meticci

2° anno =

12-14 ♂



140 ♀

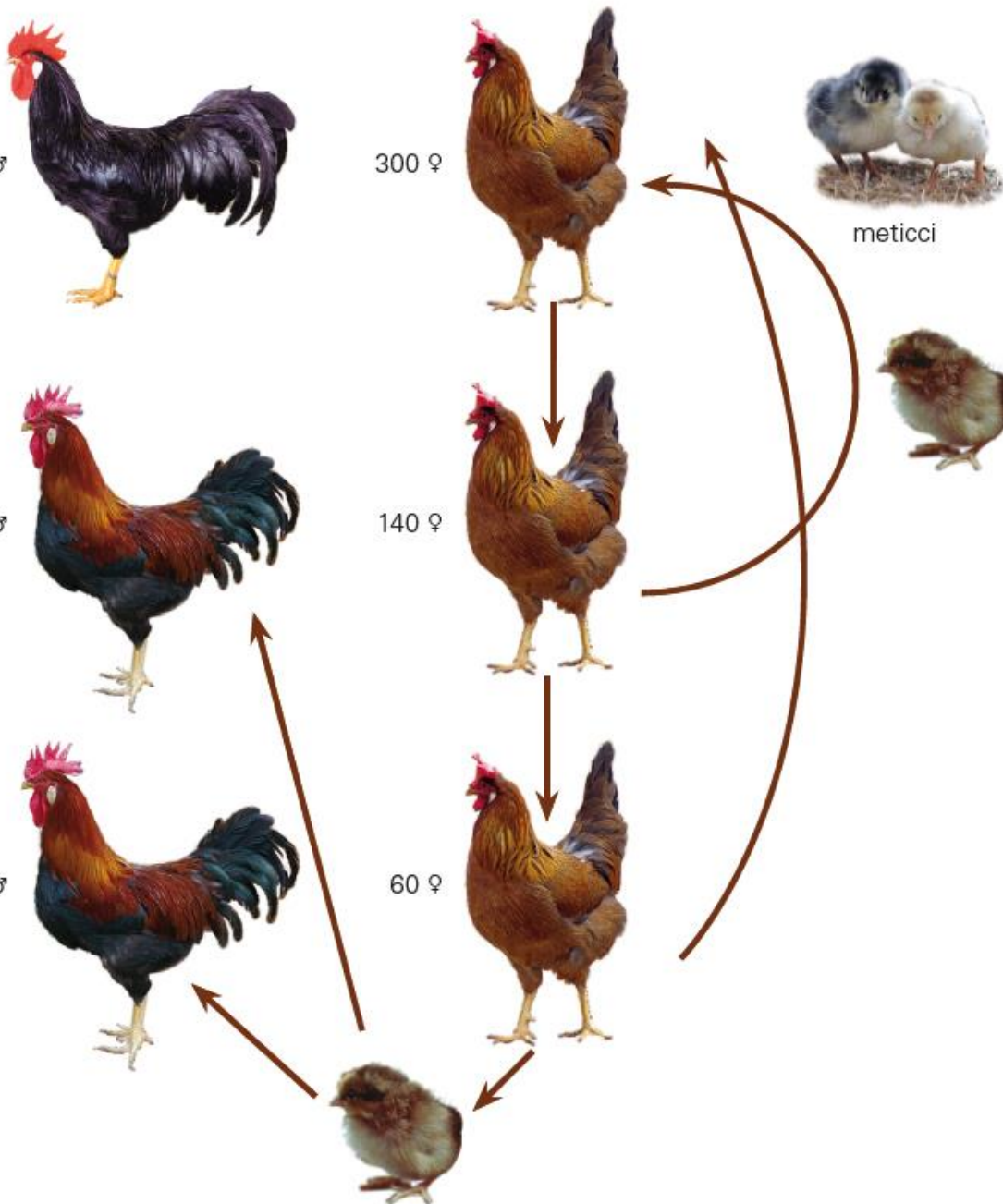


3° anno =

5-6 ♂



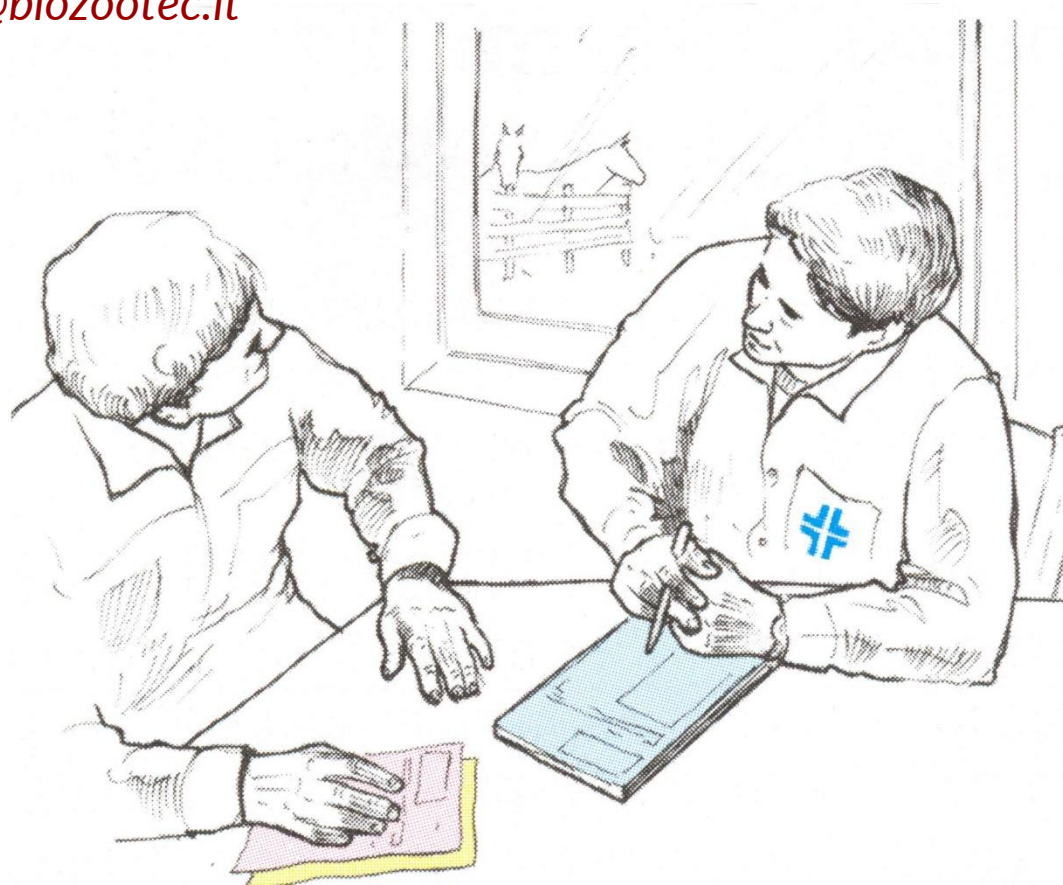
60 ♀





Malattia molto contagiosa colpisce animali giovani, il **virus** colonizza la Borsa di Fabrizio e provoca immunodepressione  
Alta mortalità (5-40%), si manifesta con ipertermia, diarrea e morte, si consiglia la Vaccinazione

[centrostudi@biozootec.it](mailto:centrostudi@biozootec.it)



**Malattia di Gumboro (Birnavirus)**





Questa malattia di origine virale si può manifestare in due modi diversi:

la forma difterica, che colpisce generalmente le prime vie respiratorie, e la forma cutanea che determina pustole su cresta, bargigli, ecc.

La forma più diffusa e nota è quella cutanea (o vaiolosa) e colpisce sia i giovani che gli adulti.

***Diftero Vaiolo (Poxvirus)***



## Contagio

Gli animali si infettano con l'ingestione di materiale inquinato (alimenti, acqua, truciolo ecc.) e attraverso abrasioni cutanee. Il virus, infatti, viene eliminato dai capi infetti con starnuti, catarro nasale, feci e croste, inquinando l'ambiente d'allevamento. La diffusione di questa malattia, inoltre, può essere veicolata da ectoparassiti (acari, mosche, zanzare, zecche ecc.), oltre che dall'allevatore.



***Diftero Vaiolo (Poxvirus)***



## Sintomi

La forma vaiolosa si manifesta con crostine brunastre sulla cresta, sui bargigli, sulle palpebre, agli angoli del becco e, nei polli giovani, su tutta la cute.

La forma difterica è caratterizzata da presenza di essudati in bocca e nelle prime vie respiratorie. Gli animali colpiti presentano sonnolenza, rifiutano il cibo e si ha una sospensione della deposizione delle uova accompagnata da segni di soffocamento (nella forma difterica).



***Diftero Vaiolo (Poxvirus)***





[centrostudi@biozootec.it](mailto:centrostudi@biozootec.it)



*Diftero Vaiolo (Poxvirus)*



[centrostudi@biozootec.it](mailto:centrostudi@biozootec.it)

## Prevenzione e cura

Questa malattia, che è presente negli allevamenti rurali, si può facilmente prevenire vaccinando tutti gli animali e seguendo le norme di igiene generale.

Si vaccinano gli animali con puntura alare dalla tarda primavera e dopo il 40° giorno di vita (rivolgetevi al veterinario).

Per la cura degli animali colpiti dalla forma vaiolosa si possono asportare le croste e pennellando le lesioni con glicerina iodata.



***Diftero Vaiolo (Poxvirus)***



[centrostudi@biozootec.it](mailto:centrostudi@biozootec.it)



**Presente nella normale flora microbica** di tutte le specie avicole.

Alcuni ceppi sono patogeni e hanno la capacità di aderire nella mucosa intestinale e di penetrare nel circolo sanguigno andando ad aggredire vari apparati.

La malattia è favorita da **fattori condizionanti**: squilibrio della Flora Microbica intestinale, Coccidi, Protozoi, Vermi, Infiammazioni intestinali, Errori alimentari, ecc.

## Infezioni da Escherichia Coli





[centrostudi@biozootec.it](mailto:centrostudi@biozootec.it)

## Profilassi

Durante i periodi di stress acidificare acqua (tre gg con il 3% aceto)

Ai primi sintomi di malattia

Integrazione con lievito di birra (300 gr. per ql. Di miscela alimentare)

***Oppure utilizzare un prodotto fitoterapico liquido***

Glicerina vegetale, Cloruro di sodio

Consigliato durante i trattamenti e la prevenzione delle infezioni gastrointestinali e per la stimolazione del sistema immunitario

**40 -100 g ogni 100 L di acqua di bevanda per 6-8 giorni**

## Infezioni da Escherichia Coli



[centrostudi@biozootec.it](mailto:centrostudi@biozootec.it)



**Colpisce tutte le specie avicole**

### **TRASMISSIONE**

- Orizzontale oro-fecale
- Verticale
- Primaria (tramite ovaio/ovidutto passa all'uovo)
- Secondaria (contaminazione fecale del guscio)

### **PROFILASSI DIRETTA E INDIRETTA**

- Introduzione animali e uova
- Controllo ambiente/mangime
- (controllo Topi e Ratti)

**Si consiglia la vaccinazione**

## **Infezione da Salmonella**

*(S. typhimurium, S. hadar, S. enteritidis, S. infantis, S. berta, S. thompson)*



## Piano nazionale di controllo

presentazione di un piano di autocontrollo con indicazioni:

- Dati anagrafici e veterinario responsabile
- Struttura e descrizione dell'allevamento
- Applicazione delle norme di biosicurezza
- Piano di campionamento per la ricerca di salmonella
- Indicazione del laboratorio di analisi con metodica di analisi
- Gestione della positività

Frequenza: almeno ogni 15 settimane

- Età: 24 +/- 2 settimane o pulcini di 1 gg.
- Un campionamento ufficiale può sostituire uno in autocontrollo
- Metodica: 2 paia di sopra scarpe inumiditi
- Trasporto: in giornata
- In caso di positività gli animali vanno abbattuti e le uova distrutte o trattate termicamente
- Prevista indennità di abbattimento
- possibilità di autocontrolli semplificati

## Infezione da Salmonella

(*S. typhimurium*, *S. hadar*, *S. enteritidis*, *S. infantis*, *S. berta*, *S. thompson*)





[centrostudi@biozootec.it](mailto:centrostudi@biozootec.it)

## **Profilassi**

Durante i periodi di stress acidificare acqua (tre gg con il 3% aceto)

Ai primi sintomi di malattia

Integrazione con lievito di birra (300 gr. per ql. Di miscela alimentare)

***Oppure utilizzare un prodotto fitoterapico liquido***

Glicerina vegetale, Cloruro di sodio

Consigliato durante i trattamenti e la prevenzione delle infezioni gastrointestinali e per la stimolazione del sistema immunitario

**40 -100 g ogni 100 L di acqua di bevanda per 6-8 giorni**

## **Infezione da Salmonella**

***(S. typhimurium, S. hadar, S. enteritidis, S. infantis, S. berta, S. thompson)***



[centrostudi@biozootec.it](mailto:centrostudi@biozootec.it)

È una malattia grave che colpisce l'apparato digerente dei polli. Provocata da protozoi (coccidi) di diverse specie, può colpire tanto i soggetti giovani (intorno ai due mesi) quanto gli adulti. Questa parassitosi si manifesta in forma acuta specialmente dopo **improvvisi sbalzi di temperatura** e di umidità provocati da temporali (**primavera-autunno**).



**Coccidiosi**





[centrostudi@biozotec.it](mailto:centrostudi@biozotec.it)

## Contagio

L'infezione ha luogo sempre e solo per **via orale**. Il parassita viene ingerito dall'animale che razzola sulla lettiera e sul terreno. Penetra poi nella mucosa intestinale dove si riproduce massicciamente provocando gravi lesioni. I soggetti ammalati eliminano con le feci un gran numero di uova del parassita (oocisti) che restano a lungo nel terreno. Se ingerite da altri polli danno origine ad un nuovo ciclo di infezione.



## Coccidiosi

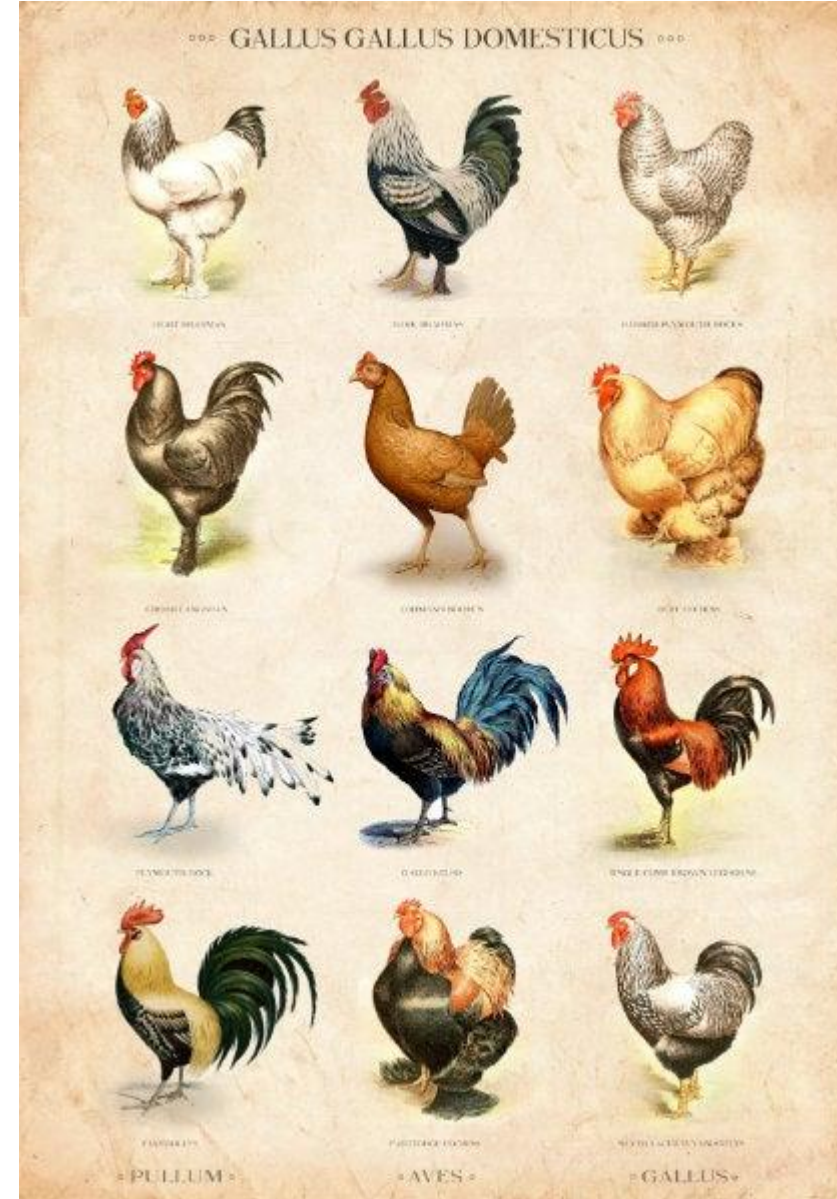




[centrostudi@biozootec.it](mailto:centrostudi@biozootec.it)

## Sintomi

Gli animali colpiti presentano **sonnolenza, penne arruffate, difficoltà nei movimenti e ali cadenti**. Si nota, inoltre, la tendenza ad appoggiare la **punta del becco a terra**, un calo del consumo di mangime e un aumento della sete. Si presenta poi una **diarrea** dapprima biancastra ed in seguito striata di sangue.



**Coccidiosi**



[centrostudi@biozootec.it](mailto:centrostudi@biozootec.it)

## Prevenzione e cura

È necessario mantenere in buono stato la lettiera permanente che, con il calore provocato dalla fermentazione delle feci, distrugge le uova del parassita operando così un'azione di sterilizzazione. È pertanto necessario controllare la concentrazione di capi nel ricovero (massimo 10 capi giovani o 4 adulti per metro quadrato) e la ventilazione, fattori che influenzano direttamente l'umidità della lettiera.

Per rinforzare le difese degli animali si consiglia un **prodotto fitoterapico liquido** (Glicerina vegetale, Succo di Yucca schidigera, Cloruro di sodio)

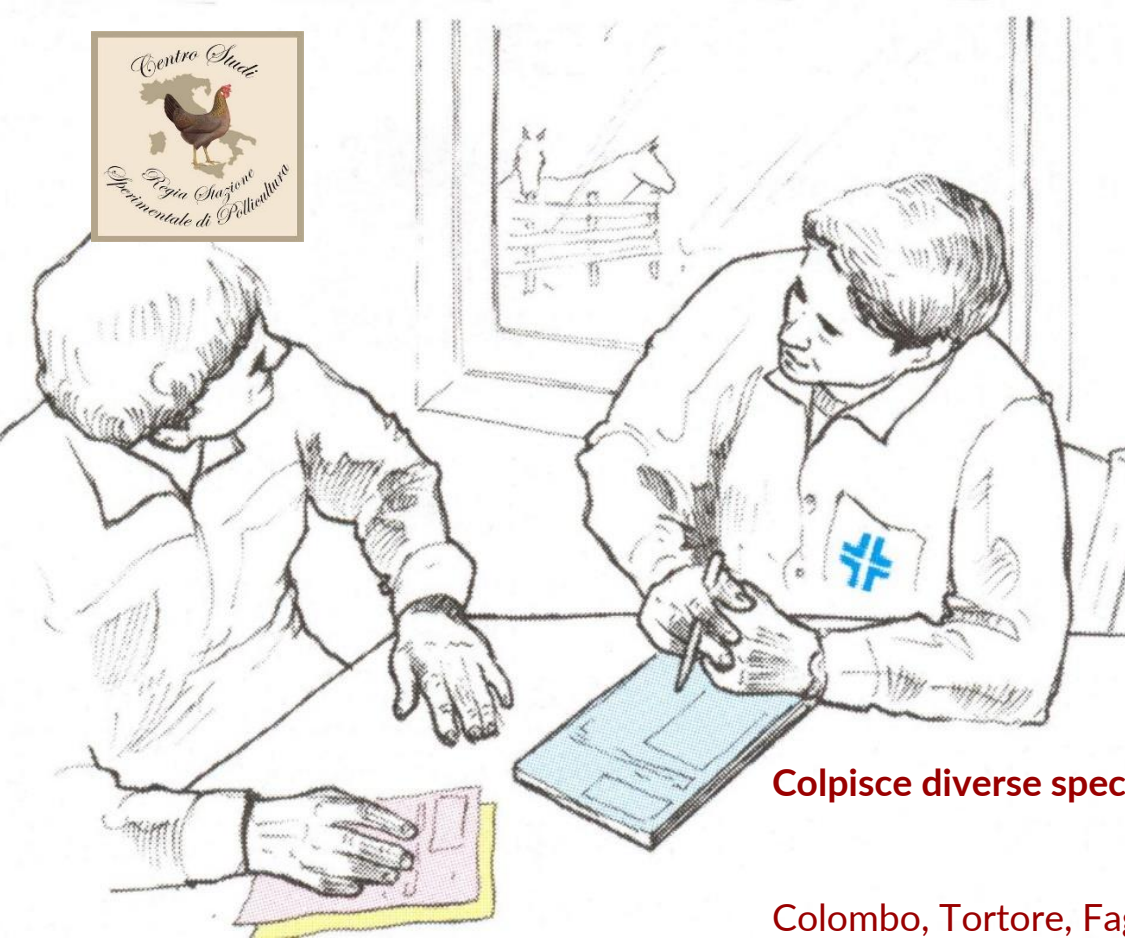
### Dose

- 1 -2 ml per litro d'acqua
- oppure 2 -4 g per kg di mangime completo
- oppure 100 -200 g per 100 litri d'acqua.

In presenza di sintomi e malattia in fase avanzata con mortalità elevata, è opportuno intervenire con medicinali. In questo caso è necessaria la ricetta del veterinario e prima di destinare le carni al consumo occorre rispettare il tempo di sospensione prescritto dal veterinario stesso.

## Coccidiosi





**Colpisce diverse specie domestiche e selvatiche**

Colombo, Tortore, Fagiano, Faraona, Quaglia, Pernice, Coturnice, Palmipedi (anatra, oca, ecc.)

## **Tricomoniasi**

*(Trichomonas gallinae Trichomonas phasianii)*





[centrostudi@biozootec.it](mailto:centrostudi@biozootec.it)

È una malattia causata da un protozoo, colpisce diverse specie avicole e per alcune è senza dubbio quella che provoca i maggiori danni all'allevamento.

### **Contagio**

La diffusione della malattia avviene attraverso l'acqua e gli alimenti inquinati.

### **Sintomi**

Gli animali colpiti mostrano abbattimento generale, inappetenza, dimagrimento, si raggruppano l'un contro l'altro, con ali cadenti e penne arruffate.

### **Prevenzione**

Occorre seguire le norme igieniche generali



## **Tricomoniasi**

*(Trichomonas gallinae Trichomonas phasianii)*



[centrostudi@biozootec.it](mailto:centrostudi@biozootec.it)



**Prodotto fitoterapico liquido** (Glicerina vegetale, Cloruro di sodio)

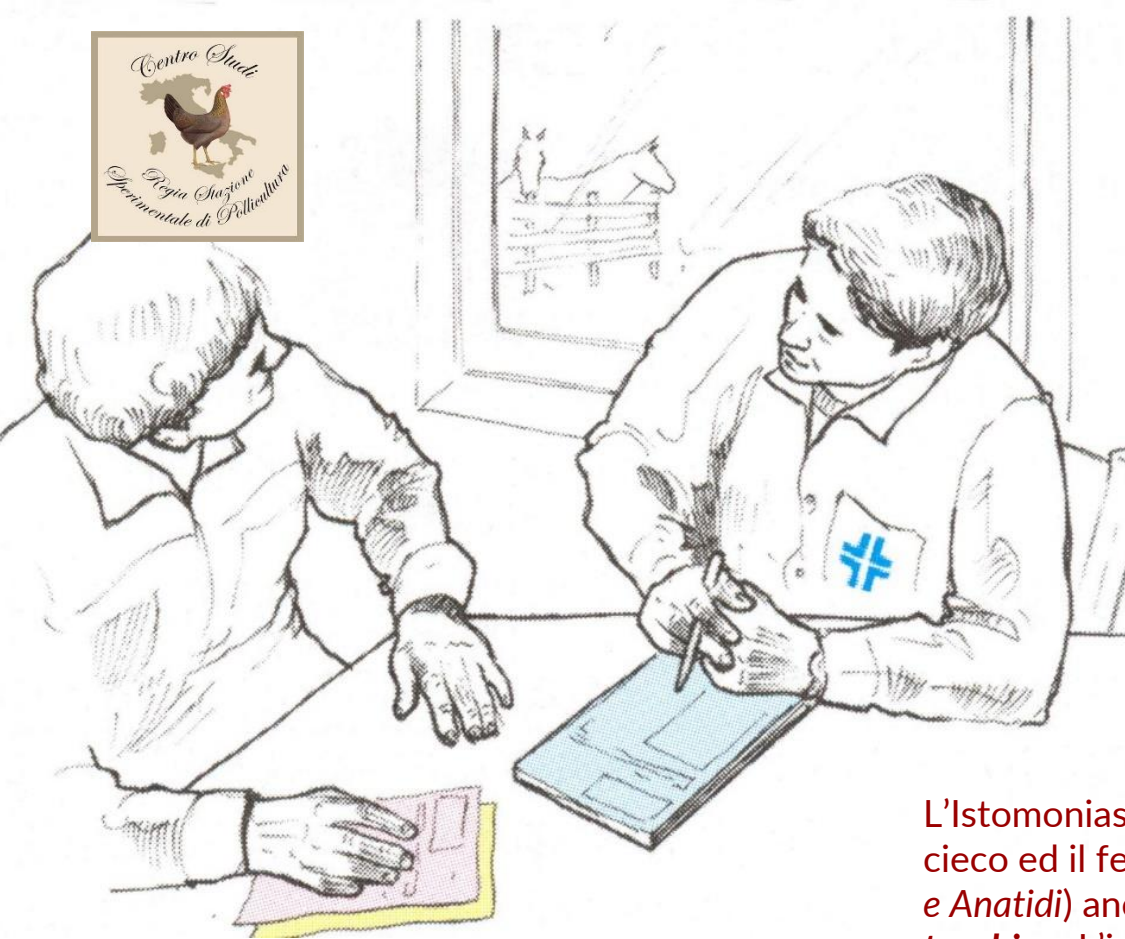
**Consigli d'uso**

1 -2 ml per litro d'acqua  
oppure 2 -4 g per kg di mangime completo  
oppure 100 -200 g per 100 litri d'acqua

**Tricomoniasi**

(*Trichomonas gallinae* *Trichomonas phasianii*)





L'Istomoniasi è una **malattia parassitaria** che colpisce l'intestino cieco ed il fegato di molti **gallinacei** (*Tacchino, Faraona, Selvaggina e Anatidi*) anche se si manifesta con la massima gravità nel **tacchino**. L'infezione è causata da un protozoo (*Histomonas meleagridis*). La mortalità può raggiungere limiti del 50-100%.

## **Histomoniasi** (*Histomonas meleagridis*)





[centrostudi@biozootec.it](mailto:centrostudi@biozootec.it)

### Contagio

Il parassita può essere assunto direttamente attraverso alimenti contaminati. Molto spesso però i **tacchini si infestano** ingerendo uova di *Heterakis* (l'*Heterakis gallinarum* un verme dei polli) o lombrichi che ospitano il protozoo.

### Sintomi

Negli animali si nota un calo di peso e una diminuzione del consumo di mangime. Compare inoltre una diarrea con emissione di feci color giallo-senape.

### Prevenzione

Evitare che tacchini e polli condividano gli stessi ricoveri chiusi mentre, per quanto riguarda il pascolo, una giusta concentrazione di capi consente la promiscuità tra tacchini e polli.



**Istomoniasi**  
(*Histomonas meleagridis*)





**Prodotto fitoterapico liquido**  
(Glicerina vegetale, Cloruro di sodio)

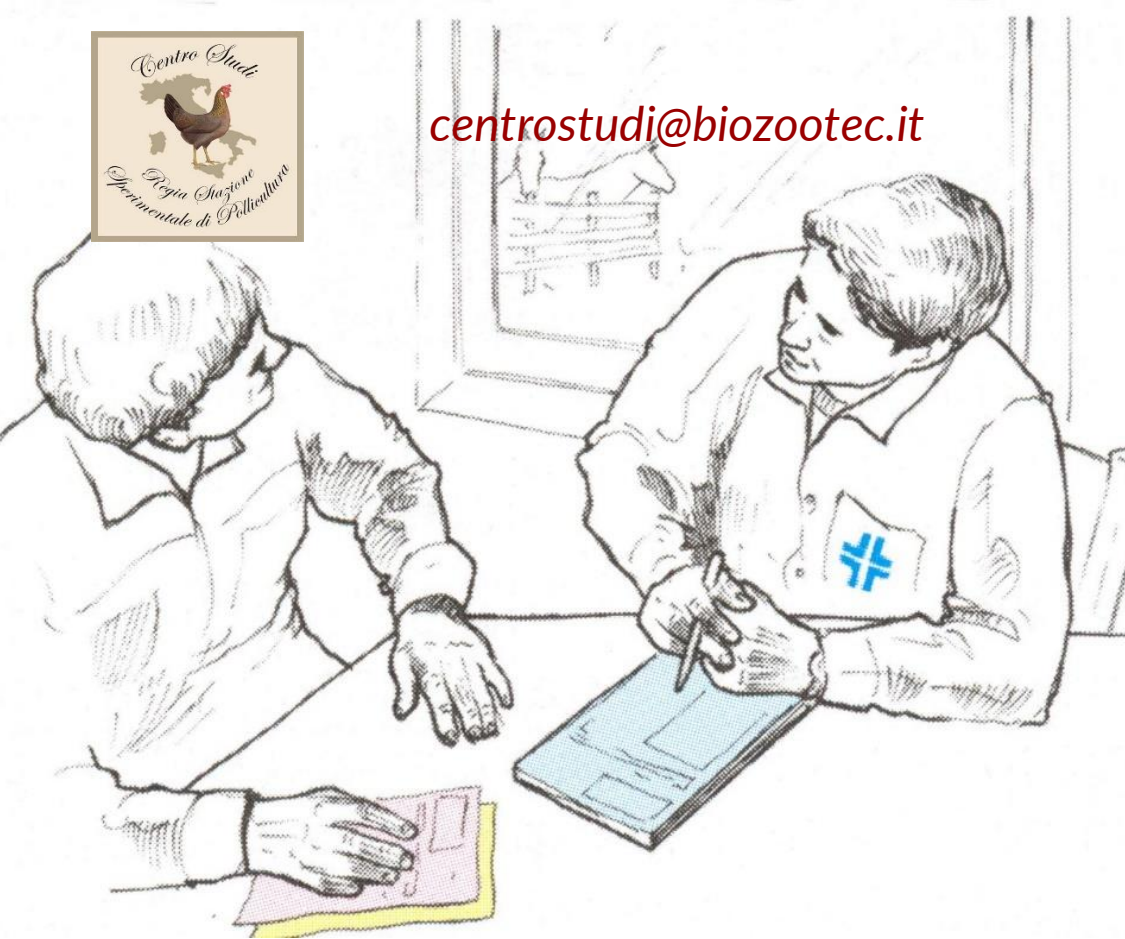
**Consigli d'uso**  
1 -2 ml per litro d'acqua  
oppure 2 -4 g per kg di mangime completo  
oppure 100 -200 g per 100 litri d'acqua



**Histomoniasi**  
(*Histomonas meleagridis*)



[centrostudi@biozootec.it](mailto:centrostudi@biozootec.it)



Diversi sono i tipi di vermi che possono infestare le faraone. Tra i più comuni ricordiamo gli ascaridi, la capillaria e la tenia.

**Vermi intestinali**  
(*Heterakis gallinarum*, *Ascaridi*, *Tenie*, ecc.)





### **Contagio**

L'animale si infesta attraverso l'ingestione diretta di materiale contaminato (acqua, alimenti, lettiera) oppure ingerendo ospiti intermedi (lumache, coleotteri, lombrichi, mosche, ecc.) che ospitano il parassita.

### **Sintomi**

Nel pollame ammalato si riscontra un rallentamento della crescita ed un aumento del consumo di mangime, le penne si presentano arruffate, gli animali manifestano diarrea ed uno stato generale di debolezza, calo di deposizione, uova di dimensioni piccole e rovinata

### **Prevenzione**

È necessario mantenere l'allevamento in buone condizioni igieniche e una corretta concentrazione degli animali.

## **Vermi intestinali**

*(Heterakis gallinarum, Ascaridi, Tenie, ecc.)*



**EISENIA SPP**



**LOMBRICUS SPP**

Nelle Galline ovaiole e nei Polli da carne compaiono infestazioni da vermi intestinali dopo circa 40 gg dal momento in cui vengono liberati nei parchetti esterni perché gran parte di questi parassiti ha ospiti intermedi che sono necessari per completare il ciclo: es. Lombrichi

**Vermi intestinali**  
(*Heterakis gallinarum*, *Ascaridi*, *Tenie*, ecc.)





[centrostudi@biozootec.it](mailto:centrostudi@biozootec.it)

**Profilassi:**

Possono essere utilizzati Semi di zucca triturati

oppure

**Prodotto fitoterapico liquido** (Glicerina vegetale,  
Cloruro di sodio)

**Consigli d'uso**

1 -2 ml per litro d'acqua

oppure 2 -4 g per kg di mangime completo

oppure 100 -200 g per 100 litri d'acqua per 3-4  
giorni.



**Vermi intestinali**  
(*Heterakis gallinarum*, *Ascaridi*, *Tenie*, ecc.)



Passano la vita sul corpo dei polli da cui possono stare lontani per un periodo massimo di circa una settimana. L'intero ciclo vitale si svolge in 2-3 settimane ed in pochi mesi una coppia di pidocchi è in grado di dar luogo ad una discendenza di oltre 100.000 parassiti.

**Acaro rosso (*Dermanissus gallinae*)**





[centrostudi@biozootec.it](mailto:centrostudi@biozootec.it)



**Acaro rosso (*Dermanissus gallinae*)**



[centrostudi@biozootec.it](mailto:centrostudi@biozootec.it)



**Acaro rosso (*Dermanissus gallinae*)**





### **Contagio**

La parassitosi viene contratta da animali che vivono in ambienti poco igienici e a contatto con animali parassitari.

### **Sintomi**

Gli animali presentano anemia, sofferenza, nervosismo e dimagrimento.



**Acaro rosso (*Dermanissus gallinae*)**



## Prevenzione

Le parassitosi possono essere evitate favorendo una difesa attiva da parte degli animali realizzando buche di sabbia e cenere (in parti eguali) per favorire il bagno di sabbia. Necessari sono anche energetici interventi di pulizia alle attrezzature (mangiatoie, nidi, ecc.) e le disinfezioni dei locali.

Un buon piano di profilassi prevede un'attenta verifica periodica degli animali per identificare precocemente la presenza di parassiti esterni aumentando la frequenza dei controlli nel periodo autunno- inverno. Limitare il più possibile i contatti con animali selvatici o domestici che possono essere dei portatori e predisporre frequenti programmi di pulizia degli ambienti d'allevamento tenendo presente che:

- i pidocchi trascorrono tutto il loro ciclo biologico sugli animali ma bastano nell'ambiente alcune piume su cui sono state deposte le uova per perpetuare l'infestazione;
- le pulci adulte vivono sull'animale mentre le uova e le larve si sviluppano nella lettiera e nell'ambiente;
- gli acari (acaro rosso) le cui femmine dopo il pasto di sangue depongono le uova nell'ambiente.

**Acaro rosso (*Dermanissus gallinae*)**





**Profilassi e terapia:**

Bagni di sabbia, Mazzi di sambuco

oppure

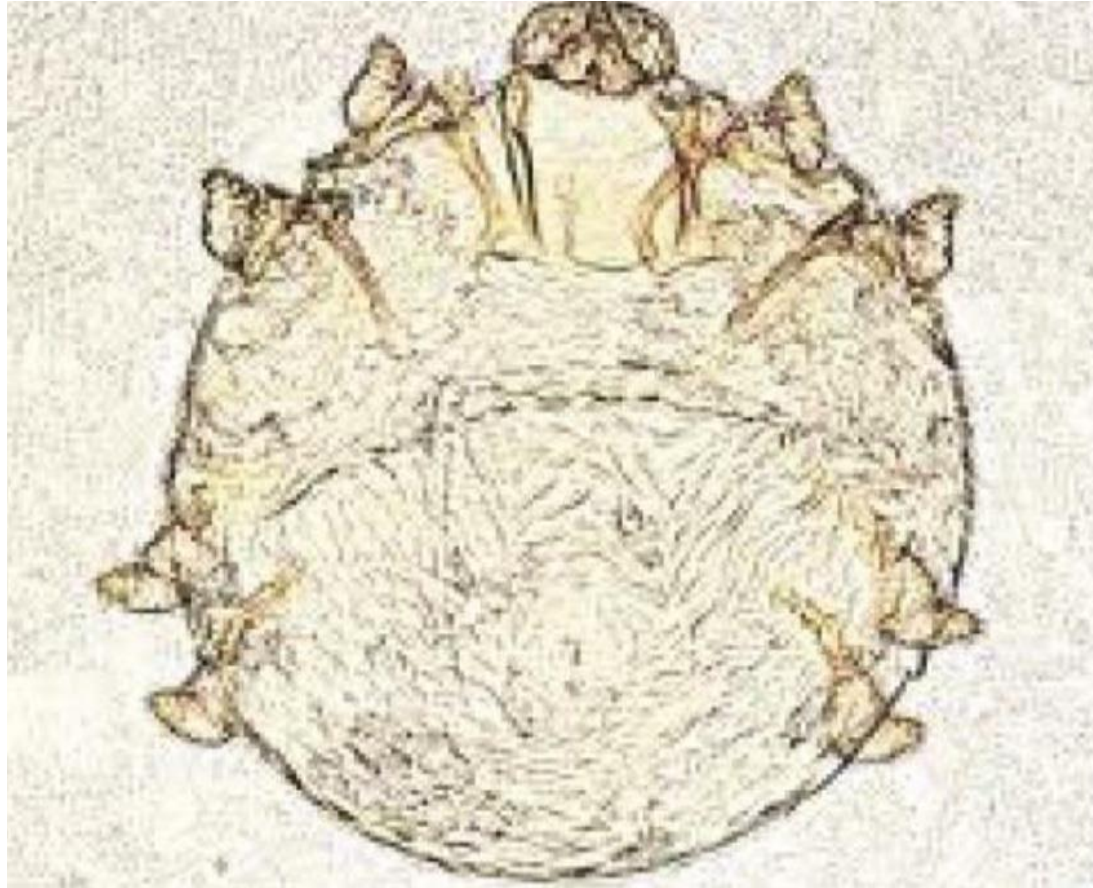
**Trattamento sugli animali (*Prodotto fitoterapico*)**

Applicare localmente sotto le ali e nelle zone attorno alla cloaca

**Trattamento dell'Ambiente (*Prodotto fitoterapico*)**

Irrorare soprattutto i nidi e le aree dove si appollaiano gli animali durante la notte. Anfratti, fessure e cavità delle strutture e delle pareti del pollaio dove si annidano e depongono le uova gli Acari

**Acaro rosso (*Dermanissus gallinae*)**



**Acaro delle zampe (*knemidocoptes mutans*)**





**Acaro delle zampe (*knemidocoptes mutans*)**



**Acaro delle zampe (*knemidocoptes mutans*)**





**Acaro delle zampe (*knemidocoptes mutans*)**



### **Trattamento sugli animali (*Prodotto fitoterapico*)**

Miscela di oli essenziali ed estratti vegetali in gel ad uso esterno, con ***Calendula*** (*Calendula officinalis*)  
Applicare localmente per igienizzare e favorire la cicatrizzazione

**Acaro delle zampe (*knemidocoptes mutans*)**





[centrostudi@biozootec.it](mailto:centrostudi@biozootec.it)

### **Trattamento sugli animali (*Prodotto fitoterapico*)**

Miscela di oli essenziali ed estratti vegetali in gel ad uso esterno,  
con ***Calendula*** (*Calendula officinalis*)

Applicare localmente per igienizzare e favorire la cicatrizzazione

**Acaro delle zampe (*knemidocoptes mutans*)**



*Programma sanitario per polli e galline*





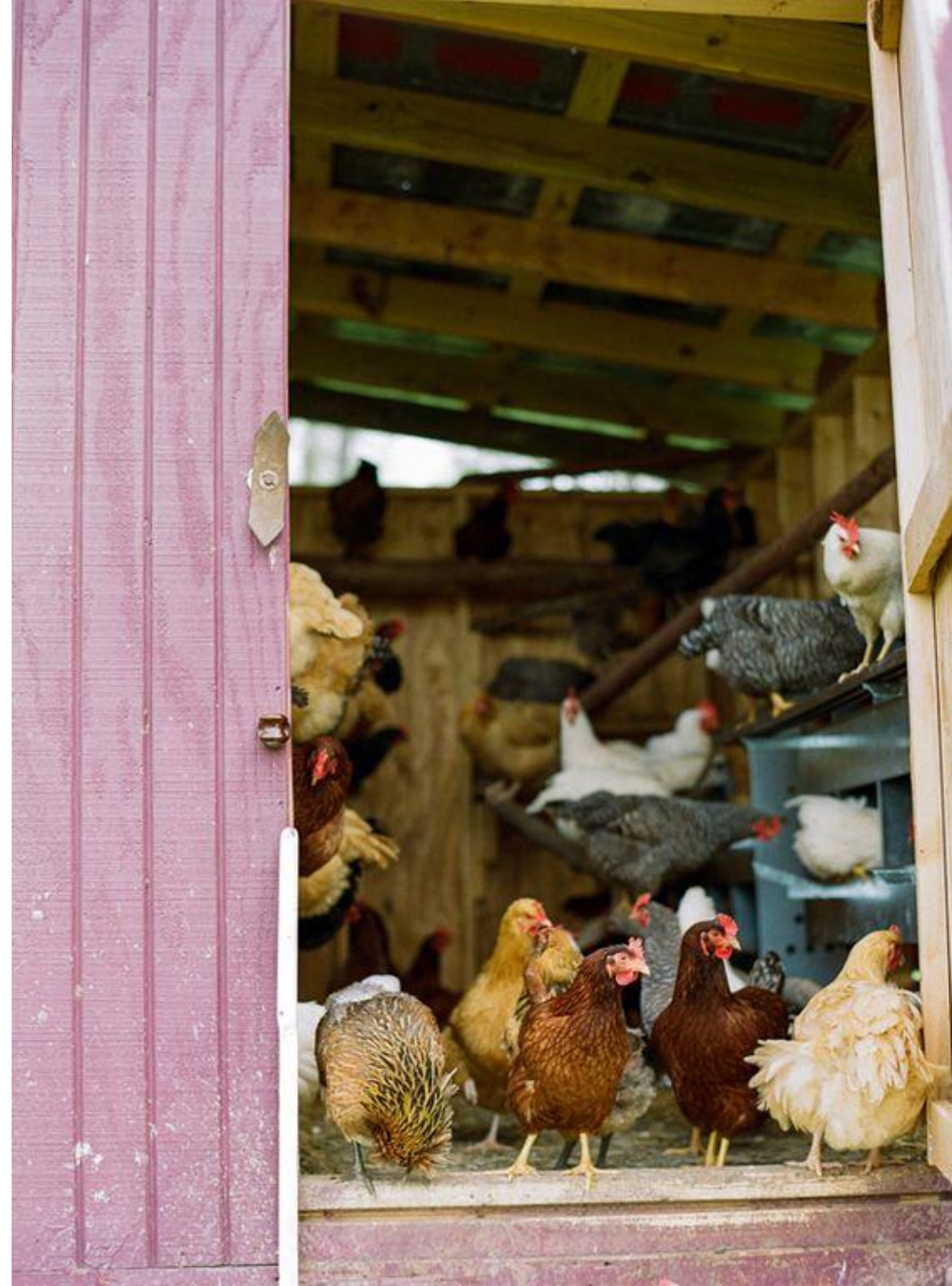
**Controllo delle malattie infettive** e stimolazione del sistema immunitario nella prima settimana di accasamento degli animali e durante le prima 4 settimane (polli e galline)

Controllo della **coccidiosi** (polli e galline)

**Integrazione di Vitamine e oligoelementi naturali** (polli e galline)

Stimolazione della **deposizione** e miglioramento della fecondità (galline)

Trattamento **verminosi** (galline)





(polli e galline)

**Prodotto fitoterapico liquido** (*Glicerina vegetale, Estratto di Propoli*)  
**1 g/litro di acqua da bere per 6 giorni una volta al mese**

Nel caso di infezioni enteriche e dell'apparato riproduttore (ovariti, ecc.) (coli, salmonelle, clostridi, campylobacter, ecc.) si consiglia un prodotto fitoterapico liquido (*Glicerina vegetale, Cloruro di sodio*):  
**1 g/litro di acqua da bere per 6-7 giorni. Ripetere eventualmente il trattamento alla 4° settimana**



**Controllo delle malattie infettive e stimolazione del sistema immunitario  
nella prima settimana di accasamento degli animali e durante le prima 4 settimane**





*(polli e galline)*

**Prodotto fitoterapico liquido** (Glicerina vegetale, Succo di *Yucca schidigera*, Cloruro di sodio)

**1 g/litro di acqua da bere per 6 giorni una volta al mese**



**Controllo della coccidiosi**



[centrostudi@biozootec.it](mailto:centrostudi@biozootec.it)  
(polli e galline)

**Prodotto fitoterapico in polvere:**

Lieviti essiccati (*Saccharomyces spp.*), Carbonato di calcio, Polpa di cicoria essiccata, Semi di finocchio in polvere, Olio di fegato di merluzzo, Olio di germe di grano, Farina di erba medica, Polline, Farina di alghe (*Spirulina maxima*), Farina di alghe marine (*Fucus vesiculosus*), Prodotti ottenuti dalla trasformazione di erbe (*Ortica*), Semi di fieno greco in polvere.

**5 grammi per Kg di alimento**



**Integrazione di Vitamine e oligoelementi naturali**





(galline)

**Prodotto fitoterapico liquido**

Glicerina vegetale, miscela di prodotti ottenuti dalla trasformazione di vegetali (*Alfalfa, Avena, Tiglio, Piantaggine, Bardana, Damiana*), Cloruro di sodio, Farina di alghe marine (*Fucus vesiculosus*)

**1 g/litro di acqua da bere per 4-5 giorni alla settimana per 4 settimane**



**Stimolazione della *deposizione* e miglioramento della *fecondità***





(galline)

**Prodotto fitoterapico liquido**  
Glicerina vegetale, Cloruro di sodio

**1 g/litro di acqua da bere per 4-5 giorni  
una volta ogni 2 mesi a seconda della  
situazione d'allevamento**

**Trattamento verminosi**







Programma di accasamento o svezzamento pulcini





## **Pulizia dei ricoveri**

**Fondamentale per una corretta igiene d'allevamento è la pulizia dei ricoveri.**

1. **Asportazione delle mangiatoie, posatoi e tutte le altre attrezzature d'allevamento;**
2. **Asportazione della lettiera permanente;**



3. **Pulizia del locale;** 4. **lavaggio degli ambienti con idropulitrice a vapore;** 5. **disinfezione;** 6. **disinfezione con latte di calce;** 7. **vuoto sanitario;** 8. **ricostituzione della lettiera e sistemazione delle attrezzature.**

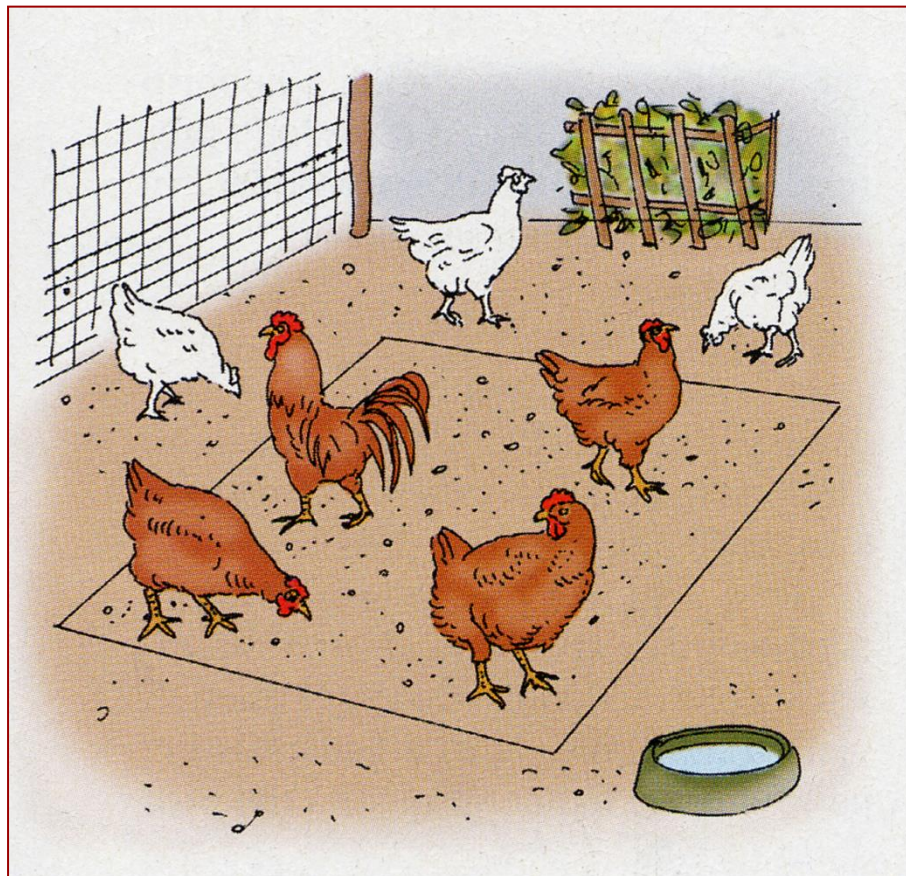
**Una corretta igiene d'allevamento**





## Igiene nei ricoveri

Nei ricoveri per riproduttori la concentrazione delle galline deve essere di 4/5 capi per m<sup>2</sup> di ricovero.



Una corretta igiene d'allevamento



## Igiene nei ricoveri

Un'eccessiva concentrazione di capi all'interno dei ricoveri e un insufficiente numero di mangiatoie/abbeveratoi può portare allo sviluppo di competizioni che possono culminare con situazioni di cannibalismo o pica.

Una giusta concentrazione non deve superare i 21 kg di peso vivo a m<sup>2</sup> di ricovero chiuso.



Una corretta igiene d'allevamento

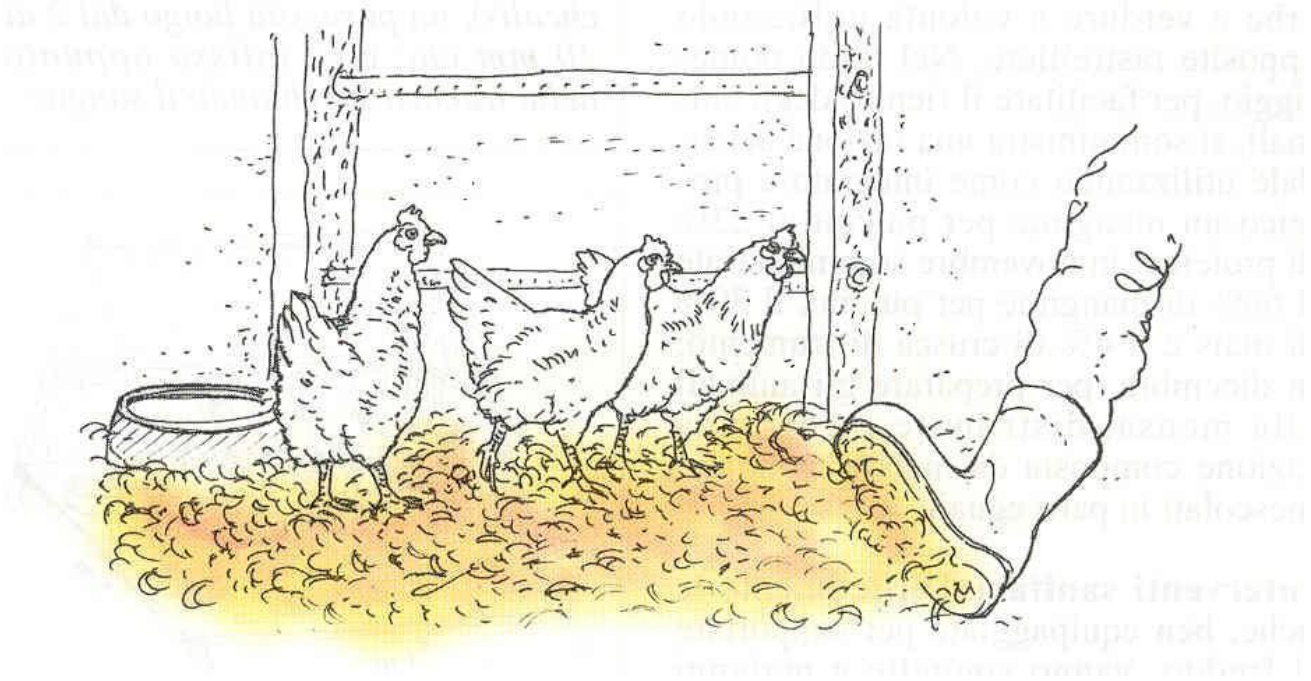




## **Controllare l'umidità nei ricoveri**

*Un'eccessiva umidità ambientale può favorire lo sviluppo di muffe e la diffusione di malattie parassitarie.*

*Nell'allevamento con metodo biologico la concentrazione delle galline all'interno del pollaio può essere di sei 6 capi per m<sup>2</sup>.*



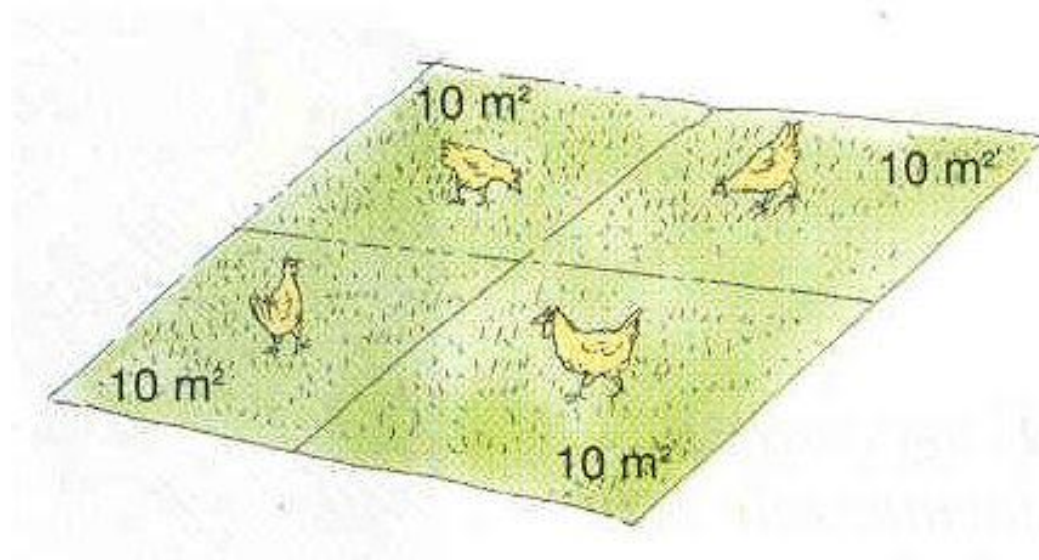
**Una corretta igiene d'allevamento**



## Igiene al pascolo

Una corretta igiene viene garantita anche da un'adeguata concentrazione degli animali al pascolo. Nel caso dell'allevamento dei polli e delle galline è necessario uno spazio pascolo di almeno  $10 \text{ m}^2$  a capo.

Nell'allevamento con metodo biologico lo spazio al pascolo è invece di  $4 \text{ m}^2$  a capo.



Una corretta igiene d'allevamento





## **Bagno di sabbia**

*Dall'osservazione degli uccelli in natura si impara che questi si liberano dai parassiti della pelle (pidocchi) attraverso il bagno di sabbia.*

*Nell'allevamento estensivo/biologico questa operazione viene garantita grazie alla presenza di "buche di sabbia" riempite con cenere e sabbia fine mescolate in parti eguali. Questa polvere va a coprire la zona del corpo in cui le penne si sviluppano. Questa è la zona dove i parassiti della pelle si alimentano. La polvere fine di cenere e sabbia impedisce loro di alimentarsi e quindi abbandonano l'ospite liberando gli animali da una presenza fastidiosa.*



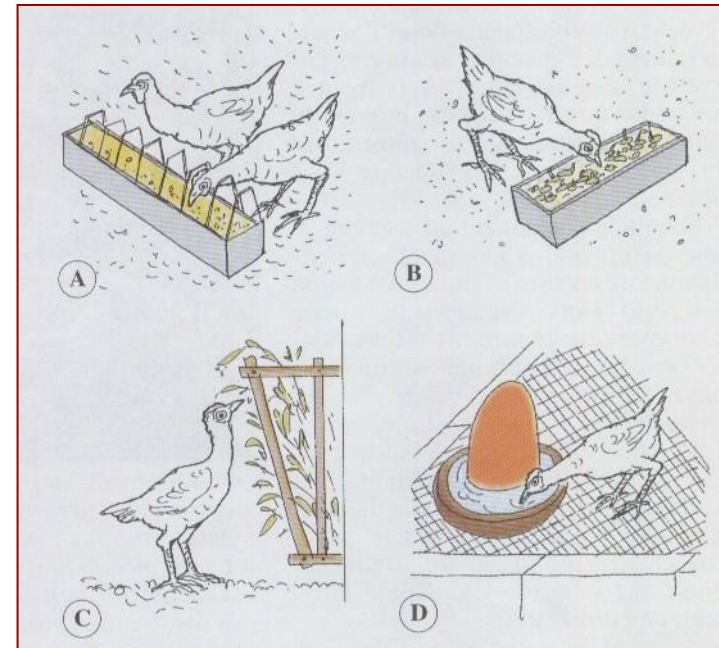
**Una corretta igiene d'allevamento**



## Alimentazione

*Per una corretta igiene d'allevamento l'alimentazione ha un ruolo fondamentale.*

- a. Le miscele di granaglie/farine devono essere distribuite in apposite mangiatoie;*
- b. Gli alimenti integrativi (semi germinati, pietruzze, e altri) devono essere distribuiti a parte;*
- c. Verdure e foraggi devono essere distribuiti in apposite rastrelliere;*
- d. L'acqua deve essere distribuita in modo tale da evitare il propagarsi dell'umidità.*



Una corretta igiene d'allevamento





## Alimentazione

*Esempi di rastrelliere per ambienti chiusi e per il pascolo. In quest'ultimo caso la distribuzione di foraggi serve ad aumentare la disponibilità di alimento fornito dal pascolo riuscendo a utilizzare anche scarti di lavorazione (per esempio orticole) o produzioni ottenute in aree esterne al pascolo*



Una corretta igiene d'allevamento



## **Alimentazione**

*Nell'allevamento estensivo/biologico la permanenza degli animali al pascolo non determina situazioni negative neppure nelle peggiori situazioni atmosferiche.*

*Gli alimenti devono però essere protetti dagli agenti atmosferici per evitare la formazione di muffe dannose per la salute degli animali e dei consumatori.*



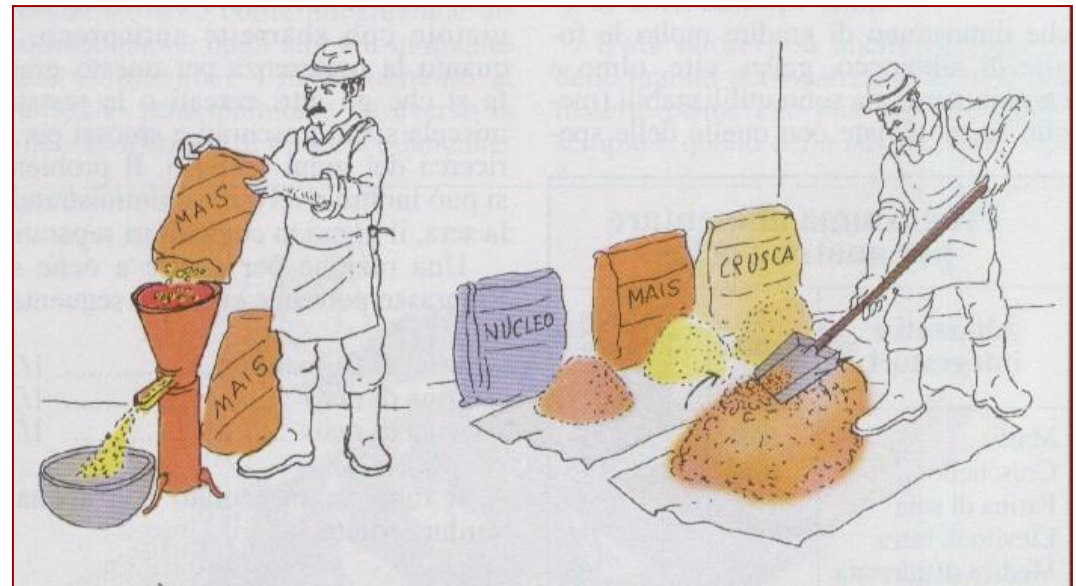
**Una corretta igiene d'allevamento**





## Alimentazione

*La preparazione delle miscele alimentari deve essere eseguita in ambienti idonei, puliti e utilizzando formulazioni in grado di rispondere alle esigenze degli animali in base al tipo e livello di produzione sostenuta.*



Una corretta igiene d'allevamento



## **Alimentazione**

*Nella conservazione delle materie prime, utilizzate per la preparazione delle miscele, è importante evitare la formazione di muffe (tossine) e l'inquinamento da parte di animali indesiderati.*



**Una corretta igiene d'allevamento**





## Igiene e profilassi

Una corretta igiene d'allevamento viene garantita anche da un'adeguata profilassi sanitaria: le malattie più frequenti nell'allevamento estensivo/biologico del pollo e della gallina sono: *Malattia di Marek; Malattia di Newcastle (Pseudopeste); Diftero vaiolo; Coccidiosi; Verminosi; Pullorosi (Salmonella pullorum).*

Altre malattie sono: *Bronchite infettiva; Corizza; Laringotracheite; Leucosi; Micoplasmosi o cronica respiratoria; Ectoparassiti; Influenza aviaria.*



Una corretta igiene d'allevamento



[centrostudi@biozotec.it](mailto:centrostudi@biozotec.it)



[www.biozotec.it](http://www.biozotec.it)



Centrostudi2018



maurizio arduin